Anno 64 — Martedì 18 Giugno 1929 - Anno VII — N. 145

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Tassa in Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione 1-45 — I manoscritti non si restituiscono

Il banditismo sbaragliato in Cirenaica

Il Maresciallo Badoglio riceve la sottomissione delle Tribù

Il Governatore della Libia diretto a Barce

TRIPOLI, 17.

Ieri alle 14.30 ha preso imbarco sulla R. Nave «Gortellazzo» S. E. il Maresciallo Badoglio, governatore della Libia, che si reca in Cirenaica per ricevere l'atto di sottomissione delle tribù ribelli presentatesi il 13 corrente alle autorità italiane a Barce (El Merg).

***

Data la nuova situazione creatasi in Cirenaica e dati gli eventi che la prepararono, il «Corriere della Sera» scrive che non resta che attendere che il Maresciallo Badoglio faccia conoscere alla Madrepatria le condizioni del disarmo ed ogni altra informazione che possa consentire di valutare in tutti i suoi aspetti l'avvenuta pacificazione.

Dalla Cirenaica arrivano notizie sulla ripercussione profonda che la resa dei ribelli ha prodotto in tutte le tribù della costa e dell'interno. La pacificazione del Gebel significa infatti la resa a discrezione di tutto il ribellismo cirenaico, poichè qualunque sforzo di fantasia si voglia fare non si potrebbe riuscire ad identificare in tutto il territorio di quella colonia nessun altro serio focolare di ribellione. Dopo l'occupazione di Giato e della Sirtica, dopo la resa del Redà, tutta la ribellione si era ridotta al Gebel: mille fucili ed un capo, che però si sparpagliavano fra la Sirtica e i monti, infestando la regione e rendendovi impossibile, secondo la tipica funzione del brigantaggio, lo sviluppo dell'agricoltura e dei traffici e l'apertura dei mercati.

Dal risultato dei colloqui che il Maresciallo Badoglio avrà con i capi sottomessi conosceremo se il loro atto nasconda o no capziose interpretazioni; sapremo anche se la Cirenaica potrà dirsi a tal punto pacificata da essere percorribile in ogni senso e da permettere che entro pochi mesi tutti i suoi mercati siano riaperti.

I lavori parlamentari

Il Bilancio dell'Economia Nazionale al Senato

ROMA, 17.

Nella seduta odierna il Senato ha iniziato la discussione del Bilancio della Economia Nazionale con discorsi del senatore BACCELLI Alfredo sull'attività dell'Opera Nazionale Combattenti per l'agricoltura; del senatore GUACCERO sull'approvvigionamento del combustibile liquido; del senatore MARCELLO sulla crisi che attualmente attraversa in Italia la sericoltura; del senatore NUVOLONI che fa alcune raccomandazioni su problemi agricoli e stradali; del senatore RISSI sulla bilancia agricolo-industriale; del senatore PAVIA sugli Istituti assicurativi; del senatore TANARI sul disavanzo della nostra bilancia commerciale.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Attesa per le odierne dichiarazioni del Ministro Mosconi alla Camera

La Camera riprenderà domani sera i suoi lavori per approvare il bilancio del Ministero delle Finanze. Attesissime sono le dichiarazioni che sull'importante argomento farà il ministro senatore Mosconi.

Domattina a Montecitorio si riuniranno gli Uffici della Camera per esaminare i varii disegni di legge presentati dal Governo e per nominare le varie commissioni incaricate di riferire alla Camera su di essi.

La giornata della Croce Rossa

Un comunicato della presidenza centrale

ROMA, 17.

La presidenza centrale della C. R. I. comunica:

Da ogni parte d'Italia giungono alla sede centrale della C. R. I. telegrammi circa il successo della giornata della Croce Rossa. Comitati locali e privati cittadini hanno voluto trasmettere l'espressione del loro compiacimento e le prime sommarie notizie che già assicurano la buona riuscita della manifestazione voluta dal Capo del Governo. E' stata una giornata di profonda ed intima soddisfazione per tutti coloro che hanno vissuto e sofferto le ore dolorose della guerra, raddolcite dall'opera materna e diuturna della Croce Rossa, per tutti quelli che a traverso le molteplici manifestazioni del tempo di pace continuamente ne apprezzano la ininterrotta attività assistenziale. A tutto il popolo italiano che sempre generosamente e spontaneamente dà per le opere buone vada il commosso ringraziamento di questa Presidenza centrale. Un anno ci separa dalla prossima grande celebrazione della giornata della Croce Rossa; ogni giorno è utile per chi vuole dare il proprio tangibile consenso alla nostra Associazione. Lo slancio di questa giornata deve continuare attraverso l'opera dei comitati, attraverso la volonterosa prestazione dei cittadini che dovrebbero tutti essere soci di questa nostra massima Associazione di assistenza, che in pace e in guerra diuturnamente opera per la difesa e il miglioramento della razza.

Il nuovo Consiglio della Cassa Nazionale Infortuni

ROMA, 17.

Con decreto reale è stato provveduto alla nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione della Cassa Nazionale Infortuni essendo scaduto il termine legale di vita del precedente Consiglio. A presidente dell'Istituto è stato riconfermato S. E. senatore Carlo Bonardi.

Il nuovo Consiglio è così composto: Parach comandante Federico, Balilla prof. Giovanni, Casciari dr. Gino, Fornaciari dott. Julo, Bolzon on. Pietro, Bagnotti on. Luigi, Razza on. dott. Luigi, Sala signor Luigi, Ferrero di Cambiano S. E. senatore Marchese avv. Cesare, Buttafuochi on. avv. Carlo, Giordani gr. uff. dott. Ignazio, Conti-Rossini prof. dott. Carlo, Asinaro dei Lucchesi dott. Riccardo, Garbasso senatore prof. Antonio.

La Crociera Aerea Italiana

I giornalisti italiani ricevuti da Venizelos

ATENE, 17.

Il Presidente del Consiglio, Venizelos, ha ricevuto i giornalisti italiani nella sede della Presidenza. I giornalisti italiani, che sono stati presentati dal colonnello Ceresole, hanno ringraziato il Presidente per la cordiale ospitalità offerta dalla Grecia.

Un discorso del Ministro

Venizelos ha risposto elogiando con alte parole di plauso e di ammirazione la crociera italiana, che è esempio di ciò che può fare oggi l'aviazione come tecnica e come organizzazione per i grandi servizi a profitto delle nazioni civili. Altra cosa è un viaggio con un solo apparecchio; altro è una crociera combinata con una vera flotta.

Venizelos ha poi dichiarato che, davanti alla prova italiana, è dimostrato che l'aviazione ha superato tutti gli altri mezzi di trasporto per sicurezza, rapidità, efficenza. Quindi ha ricordato la sua visita a Roma e le dimostrazioni di simpatia date e ricevute.

«Per molto tempo si è creduto — egli ha detto — che io fossi un italofobo. Ciò non era affatto conforme alla verità. Io ho fatto l'interesse del mio paese, ma ho sempre cercato l'amicizia italiana. Debbo dire che prima dell'avvento al potere di Mussolini non mi è stato sempre possibile dare una vera manifestazione del mio stato d'animo e dei miei propositi agli uomini di Governo italiani. Oggi finalmente è stato iniziato un nuovo periodo di efficaci relazioni fra l'Italia e la Grecia. Spero che l'amicizia continui e che si rafforzi sempre più».

Concludendo il suo discorso, Venizelos ha ripetuto il vivo compiacimento per il magnifico successo della crociera aerea italiana e la profonda impressione provata conoscendo il capo della crociera, S. E. Balbo.

Una riunione dei giornalisti dei due paesi

Al Presidente greco ha risposto il giornalista italiano Nello Quilici a nome della stampa nazionale. Egli ha ringraziato Venizelos per le cortesi parole, rilevando che i sentimenti della stampa italiana sono perfettamente corrispondenti a quelli manifestati in queste occasione dagli uomini di Stato e dal popolo greco.

Dopo il ricevimento, ha avuto luogo una riunione di tutti i rappresentanti della stampa greca ed estera ad Atene alla quale sono intervenuti i giornalisti italiani e Venizelos.

S. E. Balbo ricevuto dal Presidente della Repubblica

La partenza per Taranto

ATENE, 17.

Stamane il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza S. E. Balbo con gli ufficiali superiori della Crociera in onore dei quali è stato offerto nel pomeriggio un ricevimento con l'intervento dei Ministri, dei Presidenti della Camera e del Senato, dei Consiglieri di Stato e del Corpo diplomatico.

Alla Casa del Fascio si è svolta poi una solenne manifestazione di italianità. S. E. Balbo ha parlato ai fascisti e ai giovani italiani incitandoli a mantenere alti i sentimenti per la Patria lontana.

Questa sera è seguito un gran pranzo alla Legazione italiana cui parteciparono il Presidente del Consiglio greco e tutti i membri del Governo. La squadra italiana lascierà Atene domattina per Taranto.

La glorificazione di don Bosco a Tolmezzo

Il discorso commemorativo dell'on. Pisenti

La chiusura dell'anno scolastico

TOLMEZZO, 17.

Ieri, Tolmezzo, in occasione della chiusura dell'anno scolastico all'Istituto Salesiano, ha reso solenne ed austero omaggio alla memoria del grande Missionario ed Educatore della gioventù don Giovanni Bosco che recentemente la Chiesa ha fatto assurgere agli onori degli Altari con la sua beatificazione.

Il capoluogo della Carnia fedele fin dalle prime ore del mattino si è apprestato al sacro e civile rito con unanime e devoto entusiasmo. Tutta la cittadina era pavesata e adorna di tricolori inneggianti al Beato don Bosco, all'Arcivescovo e agli altri ospiti illustri.

Alle 9, in piazza XX Settembre, si è svolta la cerimonia della chiusura dell'anno scolastico nell'Istituto Salesiano. In un trionfo di bandiere e di stendardi coi colori della Provincia e della città di Tolmezzo, l'animazione va assumendo il carattere delle grandi occasioni per l'affluire di autorità, di rappresentanze e di popolo.

Tra gli intervenuti notiamo S. E. l'Arcivescovo di Udine mons. Nogara accompagnato dal cerimoniere metropolitano cav. don Angelo Venturini e dal segretario don Baldassi, il Viceprefetto di Udine comm. Bianco, il R. Provveditore agli Studi prof. comm. Gasparoni, il presidente del Comitato per le onoranze a don Bosco Ispettore scolastico Sardo Marchetti col segretario prof. Andreazza e gli altri membri del Comitato stesso, il Vicepodestà di Udine e Presidente provinciale dell'Opera Nazionale Balilla co. dott. Raimondo de Puppi, Podestà di Tolmezzo cav. Lino De Marchi, rag. Rinaldo Colledan fiduciario di zona, anche per il Segretario Federale co. Cattaneo, Console cav. Alberto Liuzzi Comandante la 55ª Legione Alpina, avv. Quaglia segretario politico del Fascio, signorina Chiussi segretaria del Fascio Femminile, cav. uff. dott. Pampanini Presidente del Tribunale, dott. Cabrini R. Pretore, cav. dott. Mucci Procuratore del Re, maggiore cav. Cobelli Comandante del Battaglione «Tolmezzo» dell'8° Alpini con vari ufficiali, on. Michele Gortani, capitano Zenga comandante la Compagnia dei C.C. R.R., il dott. cav. [illegible]riani Commissario di P. S., comm. avv. Brosadola presidente della Giunta Diocesana di Udine, dott. Sartogo presidente dei Mutilati, signor Vattolo presidente dei Combattenti, Capo Manipolo geometra Schiavi Comandante la Centuria di Tolmezzo della M. V. S. N. e presidente del Dopolavoro, dott. Rocco Procuratore del Registro, signor Molinari presidente dei Commercianti e per la «Pro Carnia», Capo Manipolo dottor Minciotti Comandante la 564ª Legione Balilla, geom. Vittorio Cella, rag. Torresini segretario comunale, prof. Da Santo Preside delle Scuole medie di Tolmezzo, prof. Lorenzon Preside delle Scuole di Tarvisio, prof. Ghiretti Direttore della Scuola professionale, Giuseppe Paolo Fabretto presidente del Gruppo uomini cattolici «Don Bosco» di Udine, cav. Soave Direttore delle Poste, prof. Zullino Direttore didattico di Tarvisio, signori Benetazzo e Rasera capo e sottocapo stazione di Tolmezzo, colonnello cav. Casu, signor Romano Cristofori Podestà di Zuglio e decano dei Podestà della Carnia, molti dei quali sono presenti, signor Napolitano per gli Arditi.

Notiamo pure il Podestà di Osoppo Antonio Faleschini col direttore didattico don Valentino Pellegrini, Centurione Valerio, Domenico Di Toma presidente dell'O. N. Balilla ed altri osoppani scortanti una quarantina fra Piccole Italiane e Balilla.

Notiamo pure il cav. Rossini per il Comune di Gemona.

Fra le rappresentanze con bandiera, notiamo quelle del Comune di Tolmezzo, delle Sezioni Mutilati, Combattenti, del Fascio, del Collegio Salesiano, delle Scuole medie, Scuole elementari, Scuola professionale, Sezione Mandamentale Insegnanti Fascisti di Gemona, ex Alpini, Società Operaia, Circolo Cattolico «S. Ilario», Tiro a Segno e Balilla di Osoppo, ecc.

Molte le signore e signorine presenti tra cui la co. Margherita Gropplero-Ciconi Beltrame, Presidente delle Donne Cattoliche di Udine.

Per la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico ai Salesiani, davanti alle autorità e rappresentanze disposte in quadrato dietro cui si assiepa la folla, hanno pronunciato elevati ed applauditi discorsi prima il R. Provveditore comm. Gasparoni che ha esaltato le virtù del popolo carnico ed ha messo in rilievo la figura dell'apostolo dell'educazione don Bosco; quindi S. E. l'Arcivescovo che ha rivolto un fervido appello alla gioventù a seguire le raccomandazioni che don Bosco rivolgeva ai suoi discepoli.

Durante le cerimonie hanno prestato ottimo servizio le bande del Dopolavoro, dei Salesiani e dei Balilla di Tolmezzo.

In Duomo e in Municipio

Il corteo, preceduto dall'Arcivescovo che benediceva la folla, si è poi avviato verso il Duomo gremito di fedeli. Mons. Pietro Ordiner celebra la Messa con l'assistenza pontificale di S. E. l'Arcivescovo. Durante il rito la «Schola Cantorum» locale, diretta dal maestro don Paolo Mauro, eseguisce scelti brani di musica sacra e il coro delle Piccole Italiane canta «L'Ave Maria» del Gounod, sotto la direzione del professore Luigi Garzoni che siede all'harmonium.

Al Vangelo, S. E. monsignor Nogara pronuncia una elevata omelia su don Bosco, la cui vita è tutta un esempio luminoso di bene. Tre, dice, sono le missioni della Chiesa: santificazione, educazione, espansione. Viene quindi a parlare di don Bosco come Santo, come educatore, come evangelizzatore del mondo.

Autorità ed invitati convengono quindi in Municipio ove è servito un signorile rinfresco durante il quale il Podestà di Tolmezzo, cav. Lino de Marchi, ha dato il benvenuto agli ospiti graditi.

Segue, nelle sale dell'Albergo «Roma», un banchetto di 120 coperti alla fine del quale hanno parlato, tutti applauditi, il Presidente del Comitato Ispettore scolastico Marchetti, il Regio Provveditore comm. Gasparoni, don Carpenè direttore dell'Istituto Salesiano, mons. Da Pozzo, don Rossi Vicario foraneo di Comeglians, che disse una indovinata poesia, il Podestà di Tolmezzo e infine S. E. l'Arcivescovo.

Nel pomeriggio, alle ore 14, nel cortile del Collegio Salesiano, si sono svolte le gare atletiche e ginniche. I premi furono distribuiti dalla signorina Chiussi segretaria del Fascio Femminile.

Lo scoprimento del busto di don Bosco

e la commemorazione ufficiale dell'on. Pisenti

Alle 17 l'ampio giardino dell'Istituto Salesiano va affollandosi di pubblico e di autorità. Queste salgono su di una grande tribuna ed assistono ad una veramente mirabile esecuzione preceduta dalla Marcia Reale, di Giovinezza e dell'Inno a don Bosco, cantati dalle Piccole Italiane e dai Balilla di Tolmezzo sotto la provetta direzione del prof. Luigi Garzoni e con accompagnamento di banda.

A questo momento cade il drappo che copre il busto del Beato tra la bandiera nazionale e quella pontificia e scoppiano unanimi e prolungati applausi.

Cessate le acclamazioni, l'on. gr. uff. Piero Pisenti, Deputato al Parlamento, accompagnato dall'Ispettore Marchetti e dal prof. Carpenè, sale su apposito palco per la commemorazione ufficiale del Beato don Bosco.

Diamo un breve riassunto della veramente profonda e nobile orazione che ha avvinto fin dall'inizio l'uditorio, più volte trascinato ad entusiastico applauso.

L'oratore inizia il suo dire con un deferente saluto a S. E. l'Arcivescovo, alle autorità e ai cittadini e soggiunge che rare volte come oggi, in quest'ora voluta dalla cortesia degli amici, ha sentito la vanità della parola per la sproporzione che intercorre tra i pensieri che sorgono di fronte a così alto rito e i mezzi di cui la parola dispone. Giungendo a Tolmezzo egli pensava se meglio non fosse stato scoprire il busto in attimo di religioso silenzio.

Continuando, l'oratore rileva che le cerimonie religiose e civili svoltesi nella giornata hanno fedelmente interpretato l'animo della folla ed egli ha accolto l'invito degli amici con animo pronto e consapevole tanto più perchè sapeva di dover parlare alla gioventù. Avvezzo alle competizioni e alle discussioni forensi e politiche, questo invito ha accolto come una gradita sosta durante la lunga ed aspra fatica.

Venendo a parlare di don Bosco afferma che figure come quella del Santo si sentono più che non si commentino poichè sono di quelle figure eccelse che per quanto ancor vicine a noi nel tempo, sembrano avvolte nei fantasmi e nei veli della leggenda.

Ha ricordato che la Salma del Beato è passata per le vie di Torino regale quasi sospesa tra cielo e terra tra i vessilli e le fronti inchinate dei Principi della Chiesa, dei Principi di Casa Savoia, delle rappresentanze accorse da ogni parte del mondo e delle Gerarchie del Regime.

Dopo aver rievocato le più grandi figure della Chiesa che hanno lasciato un gran nome per la santità della vita e per la profonda dottrina, l'on. Pisenti pone in evidenza il fatto profondamente umano della vita e dell'azione di don Bosco che più di tutti i Santi ha avuto un intimo contatto col popolo e con l'umanità.

Egli è infatti il Santo delle Missioni e della Scuola e compì le più alte opere senza ricchezze ed in completa povertà per ciò, oltre che per la sua opera spirituale, egli fu tanto amato dai giovani e venerato dal popolo.

La sua religione fu prona a Dio ma anche alle alte idealità della Patria. La sua fu parola di Dio e parola italiana. Il Fascismo che, nota l'oratore, ha redento l'Italia, inchina davanti all'effigie di don Bosco i suoi gagliardetti e le sue fiamme.

Continuando nella felice rievocazione del Glorificato, l'oratore rileva l'opera di Lui attraverso la Scuola e attraverso le Missioni con edifici, opere e organizzazioni che sfidano i secoli e rileva con un elogio alla povertà che non sempre le nazioni più ricche sono le più potenti; cita in proposito Atene di fronte ai Persiani e Roma di fronte a Cartagine.

Don Bosco nella scuola, instaurò felicemente il metodo preventivo contro il repressivo e volle la gioventù prona davanti a Dio ma pronta ed energica nelle opere.

Ricorda che proprio in questo stesso giorno Governo, Parlamento e popolo si sono recati in pellegrinaggio alla tomba di Cavour e soggiunge che don Bosco fu il primo ecclesiastico a portare la sua parola di fede nella conciliazione. Questa è la nuova svolta della vita italiana, ma la conciliazione non deve rimanere solo nei documenti; bisogna viverla e sentirla poichè ormai l'unità spirituale dell'Italia è un fatto compiuto. (applausi).

Rivolge quindi ai giovani parole di alto incitamento affinchè essi divengano degni e tenaci prosecutori delle grandi opere compiute dalla presente generazione. Avviandosi alla fine, l'on. Pisenti scioglie un inno al Piemonte, Patria di Don Bosco, rievocando le glorie di Casa Savoia che diede al Principato e all'Italia grandi condottieri, grandi diplomatici e anche grandi religiosi e chiude il suo discorso facendo sorgere davanti all'uditorio l'immagine delle grandi vele latine che, gonfie di audacia e di destino, salpavano verso le conquiste italiche, recando i vessilli delle gloriose repubbliche e l'effigie dei grandi Santi della Cristianità.

Scroscianti acclamazioni coronano la vibrante perorazione dell'on. Pisenti con cui si congratulano le più cospicue autorità presenti.

Ha ripreso poi la parola S. E. l'Arcivescovo che ribadisce i concetti già svolti di Religione e di Patria quali spirito informatore dell'educazione della gioventù (applausi).

La commemorazione si è chiusa con il canto di «Salutis Alpinis» dell'Inno alla Bandiera e dell'Inno a Roma, eseguiti assai bene dal coro delle Piccole Italiane sotto la direzione del prof. Garzoni.

Il corteo si ricompone e si reca nuovamente in Duomo per un solenne «Te Deum» di ringraziamento intonato da S. E. l'Arcivescovo.

Sul portale del Duomo e sulla facciata dell'Istituto Salesiano era affissa questa epigrafe:

«O Beato Giovanni Bosco — della Chiesa e dell'Italia fulgida gloria — In questa tua ora solenne — benedici alla Carnia fedele — intorno al tuo altare raccolta».

Alla sera concerto bandistico e spettacolo pirotecnico. La solenne celebrazione dell'Apostolo dell'educazione della gioventù ha lasciato in quanti vi parteciparono la più profonda e sentita commozione.

Un plauso al solerte Comitato organizzatore presieduto dall'Ispettore Marchetti.

Dopo l'articolo di Mac Donald

Critiche della stampa inglese

LONDRA, 17.

L'articolo di Mac Donald pubblicato dal «Sunday Times» sulla questione delle minoranze è molto criticato a causa delle allusioni intempestive alla Polonia, alla Francia, alla Jugoslavia, e all'Italia.

Il «Daily Telegraph» dice che l'articolo rileva sorprendente incomprensione e perfino ignoranza, oltre che irresponsabilità.

«Che può pensare l'Europa — osserva il giornale — di un uomo di Stato il quale include nella questione delle minoranze il caso dell'Alsazia, della Sarre, della Croazia e tenta l'assurdo confronto tra i rapporti fra Belgrado e Zagabria ed i rapporti tra il Governo italiano e le minoranze allogene? Una forte protesta di S. E. Mussolini quasi inevitabile è attesa di momento in momento nel qual caso la Jugoslavia seguirebbe l'esempio italiano e anche la Francia e la Rumania protesterebbero».

Il giornale così conclude: «L'articolo contiene una stupefacente collezione di spropositi ed è sperabile che sia stato scritto prima che Mac Donald assumesse la responsabilità del potere. Se egli intende promuovere la soluzione pacifica dei problemi europei con simili mezzi, l'opera del Governo laburista nel campo internazionale si risolverà in un fiasco».

Mac Donald sconfessa il suo articolo perchè scritto mesi fa!

LONDRA, 17.

L'Agenzia «Reuter» è autorizzata dal Primo Ministro Mac Donald a dichiarare che il suo articolo relativo alle minoranze, pubblicato ieri dal «Sunday Times» è stato scritto da lui alcuni mesi fa e questo articolo non era destinato attualmente alla pubblicazione.

Il Principe Umberto a Napoli

NAPOLI, 17.

Stamane, alle ore 10, S. A. R. il Principe Umberto, accompagnato dall'aiutante di campo generale Clerici e dalle principali autorità cittadine, si è recato al mausoleo di Posillipo per deporre una corona di alloro in memoria dei Caduti in Guerra. Alle ore 11.15 si è imbarcato sulla R. Torpediniera S. 56 e si è diretto a Capri dove assisterà alle gare indette dal R. Yacht Club Italiano.

Una comitiva di trentini

in visita ai nostri Essiccatoi Cooperativi Bozzoli

Provenienti da Trento con automezzi è arrivata domenica sera a Udine una comitiva di tecnici e di agricoltori del Trentino allo scopo di visitare i nostri Essiccatoi Cooperativi Bozzoli. E' la restituzione di una visita fatta circa un mese fa dai nostri agricoltori nelle Cantine Sociali del Trentino.

La numerosa comitiva era composta dai signori dott. Andrea de Stanchina, presidente della Sezione Agraria Forestale del Consiglio Provinciale dell'Economia; cav. Luciano Chimelli, presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della Federazione Agricoltori; dott. Carlo Viesi, presidente del Sindacato Agricolo Industriale; prof. Antonio Gurelotto, direttore della Cattedra Ambulante; dott. Mario Gaifhari, segretario della Federazione Agricoltori; dott. Alessandro Marghen, direttore della Federazione Consorzi Cooperativi; dott. cav. Silvio Viesi, dott. Alessandro Dal Ri, direttore tecnico della Federazione Agricoltori; dott. Arturo Mancinelli, direttore della Cattedra di Roveredo; dott. Vittorio Zanon, direttore della Cattedra di Cles; dott. Felice Paulin, direttore della Cattedra di Tione; Lodovico Pedrini, presidente del Forno Essiccatoio Bozzoli di Calavino; Teodoro Melchiorri, presidente dell'Essiccatoio di Cles; Cornelio Torresani, presidente dell'Essiccatoio di Roveredo; Luigi Pasolli, presidente dell'Essiccatoio di Cavedine, Giovanni Dolzan, presidente dell'Essiccatoio di Denno; Giulio Goio presidente dell'Essiccatoio di Levico; Fortunato Dall'Orsola, presidente dell'Essiccatoio di Pergine; Fadanelli Francesco, presidente dell'Essiccatoio di Cembra; Annibale Moggio, segretario dell'Essiccatoio di Borgo Vals.

La visita agli Essiccatoi ebbe inizio ieri mattina cominciando da quello di Udine. Accompagnavano i gitanti il gr. uff. dott. Domenico Rubini, presidente della Cattedra; il cav. Giuseppe Morelli De Rossi, presidente di Sezione del Consiglio Provinciale dell'Economia; il dott. Antonio Volpe della Federazione Fascista, dott. Guido Giacomelli, presidente della Federazione Agricola; il dott. Gino Rolatti, l'ing. Peloia della Federazione Agricoltori; prof. cav. Marchettano e i dottori Doria, Cignina e Pozzi della Cattedra.

All'Essiccatoio di Udine a ricevere gli ospiti si trovavano il presidente comm. Cavarzerani e il direttore sig. Bianchi.

Dopo una rapida visita all'Essiccatoio già in funzione e un signorile rinfresco preparato dal caffè Dorta, la comitiva si portò a Cividale a quell'Essiccatoio e quindi a Manzinello presso l'azienda Morelli de Rossi. Quivi i gitanti hanno potuto ammirare una superba raccolta di oltre duecento vitigni importati da ogni parte del mondo e degustare diverse qualità di vini ottimi, apprezzando specialmente quelli tipici friulani: il verduzzo e il refosco.

All'Essiccatoio Bozzoli di Palmanova, ultima tappa nella mattinata dove fece gli onori di casa il presidente cav. Costantino Scala. Anche qui l'Essiccatoio ha già iniziato l'ammasso e quindi i visitatori hanno potuto assistere al suo completo funzionamento.

Ad un rinfresco servito ottimamente dal Caffè Centrale, il dott. Costantini rivolse un cordiale saluto agli ospiti. Rispose esaltando la nostra attività cooperativa il prof. Guselotto.

All'Albergo d'Italia di Udine, dopo una breve visita agli uffici della Federazione Agricola, trentini e friulani si riunirono a banchetto, servito ottimamente dal proprietario Beneto Beltrame. Allo spumante il gr. uff. Rubini con vibranti parole rivolse agli ospiti il saluto degli agricoltori friulani, esaltando i benefici della cooperazione, ricordando l'attività dei problemi economici ed agricoli delle due provincie sorelle ora intente a seguire gli ordini del Duce per lo incremento dell'agricoltura, che vuol dire il potenziamento economico della Nazione.

Al dott. Rubini risposero il cav. Chimelli, il dott. de Stanchina e il dott. Carlo Viesi.

Nel pomeriggio prima tappa l'Essiccatoio di S. Daniele. Questa simpatica cittadina era tutta imbandierata e numerosi manifesti salutavano gli ospiti.

L'illustrissimo Podestà generale Ronchi ha voluto riunire gli ospiti nel salone dell'Albergo d'Italia per un signorile rinfresco servito dal proprietario sig. Milesi, e per rivolgere ad essi con vibranti parole il saluto di S. Daniele e di tutto il Friuli ai fratelli Trentini.

Rispose commosso il dott. de Stanchina rivolgendo il pensiero riconoscente al generale Ronchi, al magnifico condottiero che ha difeso così valorosamente le Alpi trentine e sotto gli ordini del quale hanno combattuto tanti volontari irredenti.

Al rinfresco erano presenti anche il cav. Narducci, l'avv. Franceschinis, il giudice avv. Pisani, dott. Loi, rag. Travani, dott. Danna e moltissimi altri.

Per il magnifico ponte di Pinzano i gitanti si portarono quindi a Spilimbergo presso l'Essiccatoio Bozzoli ricevuti dal presidente dott. Zanettini e da altri membri del Consiglio di amministrazione. Visita e rinfresco e partenza per Pordenone, ultima tappa a quello Essiccatoio. Visita sotto la guida del cav. De Mattia, cav. Coletti, cav. De Carli e signor Rosso al più moderno degli Essiccatoi del Friuli. Anche qui lo stabilimento è in piena attività e già 20,000 chilogrammi di bozzoli sono ammassati nei superbi e grandiosi saloni.

Un signorile rinfresco chiuse la interessante ed istruttiva giornata come la chiamò il prof. Guselotto nel rivolgere il saluto riconoscente degli agricoltori Trentini, all'ospitalità ed attività friulana.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE SANVITESI

Il brillante successo della 7ª "Coppa S. Vito,,

SAN VITO AL TAGLIAMENTO, 17.

Non è per l'elogio ad ogni costo, di cui del resto la Coppa San Vito non ha bisogno, se diciamo che la settima edizione della simpatica competizione sanvitese ha raggiunto un successo veramente magnifico.

Non molti i partecipanti (circa una trentina), ma quasi tutti d'indiscusso valore; fra essi vari reduci del Giro d'Italia, compreso Piazza, il simpatico milite triestino, ed il livornese Di Pacco, che sfoggia una fiammante «Maino» regalatagli da Girardengo in premio della bella prova sostenuta nella «randonée» della «Gazzetta dello Sport»; ambedue asciutti e neri di sole portano i segni della fatica sostenuta.

Scriviamo le impressioni della velocissima corsa ancora pervasi dall'entusiasmo che essa ci ha suscitato. Mai ci fu dato di assistere ad una competizione tanto brillante e movimentata. E non si creda che il vincitore abbia fatto una passeggiata. Nonostante i 10 minuti che lo separano dal secondo arrivato, egli ha dovuto sfoggiare tutte le sue doti di passista e di arrampicatore per liberarsi assieme a Di Reggio, Lorenzi e De Franceschi dal folto gruppo — provati questi tre dalla sfortuna — egli ha potuto proseguire la corsa da vero trionfatore.

Con questo nulla intendiamo togliere al valore della sua odierna «performance». Compiere un percorso di 175 chilometri, svolgentesi nel tratto più difficile con strade accidentate, con la severa salita di Clauzetto, alla media di oltre 34 chilometri all'ora, è prova che può compiere soltanto un atleta di gran de classe.

Il giovanissimo Di Pacco, con l'odierna vittoria, ha consacrato la sua affermazione nella classica prova a tappe della «rosea».

Dopo del brillante vincitore è doveroso segnalare le belle prove di Piazza, che, nonostante la caduta, ha saputo, alla distanza, imporre le sue indiscutibili qualità atletiche.

Perini e Reffo vanno pure elogiati. Ponzin, vittima di due forature all'inizio; Ferrato caduto al ponte del Tagliamento, sono gli altri infortunati della gara odierna.

Marchetti, Fanziano friulano, che con Deotto e Canzian rappresentavano il Club Stefanutti, organizzatore della gara, non hanno certo sfigurato nel confronto coi campioni presenti alla gara stessa. L'udinese, che è sempre stato fra i più attivi, nel gruppo degli immediati inseguitori di Di Pacco, ha visto oggi sfuggire una migliore classifica a causa di alcune cadute nell'accidentata salita di Anduins.

L'organizzazione del C. C. «L. Stefanutti» è stata come al solito perfettissima. Questo simpatico sodalizio del Dopolavoro Sanvitese, va citato a titolo d'onore per le continue benemerenze che esso acquista nella rinascita del ciclismo friulano.

La vittoria di Di Pacco

La mancanza di spazio ci obbliga a riportare solo la classifica della brillante gara che fu movimentatissima e piena di episodi. Ecco la clasifica ufficiale:

1. Di Pacco Raffaele, della U. C. Trevigiani, con arrivo alle ore 15.26, impiegando ore 5,06 a compiere i 175 chilometri del percorso, alla media oraria di Km. 34,313.
2. Piazza Manlio, della U. C. Triestini, alle ore 15,25.
3. Perin Vilfredo, del Dop. Fiera di Treviso, alle ore 15,38 (primo della quarta categoria).
4. Reffo Carlo, del G. S. Viscosa di Padova, a un quarto di ruota.
5. Galdini Gastone, idem, alle 15,45.
6. Marchetti Luigi, del C. C. Stefanutti, alle ore 15,46 (secondo di quarta categoria).
7. Campagnolo Tullio, del Veloce Club di Vicenza, alle ore 15,50.
8. Silvestrini Giovanni, del G. S. Viscosa, alle ore 15,55.
9. Bertolino Vittorio, dell'U. C. Treviso, alle 16,01.
10. Canzian Carlo, del C. C. Stefanutti, alle 16,01.
11. Deotto Nicolò, idem., pure alle ore 16,01.

La VIIª Coppa San Vito va definitivamente al Gruppo Sportivo Snia Viscosa di Padova.

Un corridore contro una automobile

Ieri, domenica, il corridore Attilio Morbiato di Giuseppe, di anni 17, che partecipava alla gara ciclistica per la settima Coppa San Vito, giunto in una svolta nei pressi di Clauzetto cozzava accidentalmente contro l'automobile della Giuria riportando delle ferite in diverse parti del corpo.

Giunto a S. Vito, venne portato in ospedale, dove venne medicato dal dottor Maieron che la giudicò guaribile in giorni 15 s. c.

La sagra del paese

Con una magnifica giornata hanno avuto luogo riuscitissimi i festeggiamenti in onore del Patrono del paese.

A cura dell'Opera Nazionale Dopolavoro di San Vito l'organizzazione dei festeggiamenti ha assunto quest'anno particolare importanza anche in seguito alla grande affluenza di forestieri.

La banda cittadina fa la sveglia musicale percorrendo le principali vie cittadine suonando allegre marce. Alle 10 in Piazza Vittorio Emanuele III affollate di sportivi di tutta la provincia ha luogo la partenza dei corridori partecipanti alla Gara nazionale VIIª Coppa San Vito.

Nel pomeriggio subito dopo l'arrivo dei corridori fra i quali ha trionfato il forte campione Di Paco e di cui a parte abbiamo già dato ampi particolari, s'inizia il corso fiorito per auto, moto, cicli. Sono intervenute parecchie macchine ben fiorite fra le quali quella del dott. Casani, signor Giuseppe Vivalda, quella del Corpo Pompieristico, quella dei Fratelli Papaiz, addobbata a forma di gondola veneziana e sopra di essa quattro bellissime marinaie cantano allegre canzoni, quella degli studenti composta di un vecchio «chaccis» trainato da un asino. Quest'ultima apparizione suscita molto entusiasmo dal numeroso pubblico che assiste al corteo. Partecipa anche al corteo il signor Armellin con una bicicletta e carrozzino ben fornito di fiori.

Dopo aver percorso le principali vie del paese, il corteo ritornò in Piazza ove l'apposita Giuria ha proceduto all'aggiudicazione dei premi.

Alla sera la Piazza è gremita di popolo che assiste al concerto della Banda cittadina, allo spettacolo pirotecnico ed al ballo pubblico.

L'on. Fancello visita l'Asilo Fabrici

Domenica mattina, alle ore 11, il nostro Podestà on. Fancello, accompagnato dal nostro Pretore dott. Bonato e dal prof. Zinetti, ha voluto per il primo visitare la mostra dei lavori femminili eseguiti nell'Asilo «Fabrici».

Venne accompagnato con deferenza dal Presidente signor Giovanni Vendramin e dal signor Giovanni Garlato e dalla Rev.ma Madre Superiora.

Entrato in sala della esposizone, si è trovato di fronte a diversi bambini e bambine e allievi della scuola, che hanno subito iniziato un canto in onore del Duce. Due vispi bambini con belle espressioni rivolte all'on. Fancello gli consegnarono dei graziosi mazzi di fiori che egli commosso accettò ringraziando.

Dalla signorina Giuditta Papia, dopo alcune espressioni vive e sincere dette anche a nome delle colleghe, gli fu regalato un magnifico cuscino decorato che è stato pure molto gradito.

Il Presidente dell'Asilo sig. Giovanni Vendramin, con appropriate parole ha rivolto all'on. Fancello un vivo ringraziamento per la sua gradita visita.

La vostra presenza, egli dice, oggi in questo luogo per noi è un onore, è un conforto e un incoraggiamento anche per le giovani ricamatrici le quali hanno tanto lavorato con amore, guidate ed assistite dalla capacissima insegnante, ed oggi dalle sue mani sono lietissimi di ricevere un premio giustamente meritato che l'Amministrazione di questo Asilo ha voluto conferire a quelle meritevoli onde eccitare a frequentare questa scuola in numero sempre maggiore.

Indi ha luogo la premiazione delle allieve che viene fatta a mani dello stesso Onorevole, il quale ha per tutte le premiate parole di elogio e di compiacimento.

Subito dopo la premiazione ha luogo una visita ai lavori compiuti durante l'anno e bene esposti nella grande sala.

All'uscita dall'Asilo fra due ali di bambini e bambine l'on. Fancello venne salutato da acclamazioni ed applausi.

Da CIVIDALE

GITA D'ISTRUZIONE

(17). — Nel pomeriggio di sabato abbiamo avuto la gradita visita degli studenti del secondo e terzo corso artistico della R. Scuola Professionale di Trieste accompagnati dallo scultore Canciani modellatore della scuola stessa e del prof Torelli Giuseppe insegnante di disegno. Fu preziosa guida alla visita il prof. cav Giulio De Vecchi che fece loro visitare la sua R. Scuola professionale, il R. Museo, il tempietto longobardo ed il duomo. I gitanti riportarono la migliore impressione. A sera ripartirono per Trieste.

INVESTITA DA UN CICLISTA

Ieri sera verso le ore 22 mentre certa Biasi Luigia fu Pietro d'anni 65 abitante in via del Mercato transitava per il ponte del Diavolo veniva investita da un alpino che correva in bicicletta e gettata a terra. Trasportata al nostro ospedale gli venivano riscontrate ferite lacero e contusioni multiple al capo e al torace guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

FUNEBRI VOGRIG

Ieri ebbe luogo il trasporto funebre nel cimitero di Sanguarzo della salma del compianto Vogrig Giuseppe deceduto in seguito a morbo violento al nostro Ospedale.

Il lungo corteo al quale partecipò tutta la popolazione di Sanguarzo e Ponte S. Querino oltre ai parenti e conoscenti venuti dalla Slavia dimostrarono quanto l'Estinto era benvoluto per le sue doti di cure.

Ai fratelli alle sorelle ai parenti le nostre condoglianze.

LA GIORNATA DELLA CROCE ROSSA

La giornata della Croce Rossa è stata a Cividale proficua per l'entità delle offerte raccolte e per il numero dei soci ammessi a far parte dell'Umanitaria Istituzione. Cividale ha corrisposto splendidamente all'appello lanciato dal Comitato.

CORSO DI CUCITO

La Segreteria del Fascio Femminile avverte che il Corso di cucito e di ricamo a macchina della Compagnia «Singer» avrà inizio lunedì mattina 17 corrente nella sala della Casa del Littorio.

Si ricevono inscrizioni anche se il corso è già iniziato purchè le volonterose s'affrettino a manifestare questo loro desiderio presso il negozio della Compagnia «Singer» via Carlo Alberto.

Da BICINICCO

BENEFICENZA

(17). — La famiglia Tonini in esecuzione della volontà del defunto cav. Ernesto Piero Tonini ha versato L. 500.— a ciascuna delle seguenti Istituzioni:

Comitato Comunale O. N. Balilla — Congregazione di Carità — Sezione Combattenti

Inoltre hanno versato a questa Congregazione L. 5 ciascuno i fratelli Lanzi Ennio e Enrico da Palmanova.

Da CERVIGNANO

Manifestazioni sportive del Dopolavoro

Le manifestazioni organizzate con grande cura del Comitato e che si svolsero in gran parte sul bel Campo Sportivo «Principe Umberto, gremito di giocatori ebbero un esito brillantissimo.

Ecco l'elenco dei premiati:

Gara di tennis da Tavolo — 1. premio Giuseppe Jugovitz, medaglia vermeil; 2. Guido Del Mondo, medaglia d'argento; 3. Mario De Brumati, medaglia di bronzo (inscritti 14).

Corsa metri 60 per Balilla — 1. Lovisoni Aulo, medaglia vermeil; 2. Angelo Pascoli, medaglia d'argento; 3. Vittorio Ceron medaglia di bronzo (inscritti 10).

Corsa veloce 100 metr per Avanguardisti — 1. Oliviero Francovich, medaglia vermeil; 2. Oreste Grandesso, medaglia d'argento; 3. Alfredo Piani, medaglia di bronzo (iscritti 38).

Corsa veloce di 100 metri per dilettanti — 1. Mario De Brumatti; 2. Zelio Moro; 3. Sisto Fegor (inscritti 16).

Corsa piana di metri 1000 — 1. Luigi De Biasio di Palmanova; 2. Angelo Fattor di Cervignano; 3. Gino Pavoletti di Udine (inscritti 11).

Salto in alto — 1. Oreste Grandesso; 2. Giuseppe Puntin; 3. Virgilio Sempar (inscritti 9).

Lancio del disco — 1. Giuseppe Puntin; 2. Virgilio Zampar; 3. Renato Pivan (iscritti 12).

Gara di dirigibilità in bicicletta — 1. Augusto Toso di Cervignano; 2. Mario Clemente di Cervignano; 3. Giuseppe Sarans (iscritti 7).

I Balilla di Cervignano che hanno vinto i tre premi della gara di velocità hanno ottenuto anche una targa di benemerenza per la loro larga partecipazione alla gara.

Anche agli Avanguardisti è stata assegnata una targa di benemerenza.

Concorso vetrine — 1. Ditta M. Weiss; 2. Ditta M. Fonda; 3. A. Brazzoni.

Un ringraziamento speciale va dato a tutti i negozianti ed esercenti di Cervignano che hanno voluto abbellire ed illuminare i loro esercizi dando così una nota vivace ai festeggiamenti che si svolsero in piazza Vittorio Emanuele dove la brava orchestra dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Aiello ha disimpegnato il servizio di ballo meravigliosamente facendo sì che le danze si susseguirono animatissime dal principio alla fine.

Da SEDEGLIANO

Per il Consorzio irriguo

Domenica 16 corrente si riunì a San Lorenzo, indetta da S. E. il Prefetto, una importante assemblea di Agricoltori per la costituzione del Consorzio irriguo locale a termini delle vigenti leggi.

Intervennero alla riunione il Podestà di Sedegliano cav. Attilio Barnaba, il Segretario politico dott. Giandomenico Birarda, il signor Valentino Chiesa presidente del Consorzio volontario, l'ing. Carlo Somero vice-direttore del Consorzio Ledra-Tagliamento, il dott. Giuseppe Chiesa, il cav. Giuseppe Mizzau, il conte Cesare di Colloredo Mels e figlio, il cav. Daniele Moro, il signor Giovanni Rinaldi, il maestro Francesco Masutti, il geometra Pietro Chiesa, il geometra Gino Pellegrini, il geometra Pietro Petri, il signor Pancini, il signor Antonio Gregoris per l'amministrazione co. Rota, e quasi la totalità degli agricoltori del luogo.

Presiedette la riunione il dott. Mario De Luca, Vice Consigliere di Prefettura, il quale, dopo aver portato ai convenuti il saluto di S. E. il Prefetto ed aver rivolto agli stessi appropriate parole di incitamento ed augurio, mise in votazione i vari oggetti posti all'ordine del giorno.

Per acclamazione si approvò la costituzione giuridica del Consorzio e lo Statuto-Regolamento.

A membri della Commissione Esecutiva straordinaria riuscirono eletti i signori: co. Cesare di Colloredo Mels, Pietro Castellani fu Giuseppe, Giovanni Chiesa fu Sebastiano, Valentino Chiesa fu Pietro, Pietro Martin fu Giuseppe, Francesco Masutti fu Giuseppe, Nicola Zoratti fu G. B., i quali ad unanimità elessero a Presidente il signor Valentino Chiesa.

Il dott. De Luca insediò senz'altro la rappresentanza del nuovo Consorzio, formulando gli auguri per il miglior esito della iniziativa.

Il Podestà, interpretando il pensiero di tutti i presenti, inviò telegrammi al Duce, al Ministro dell'Economia Nazionale ed al Prefetto.

Fa FAGAGNA

Nuovo segretario politico

Con suo recente provvedimento la Federazione Friulana Fascista ha nominato Segretario politico per il Comune di Fagagna il signor Guido Parussini, ex ufficiale combattente e Capo Manipolo nella 55ª Legione Alpina della M. V. S. N.

Da GEMONA

FESTA DEI FIORI

Simpatica e cara festa fu veramente quella che si celebrò ieri 16, al nostro Santuario di S. Antonio.

Alle 8.30 si tenne la benedizione dei gigli con discorso del Rev. P. Berardo Buin.

Il dotto Padre, con parola forbita ed eloquente, tessè il suo sermone, che fu liturgico, perchè spiegò il significato dei gigli nella liturgia della Chiesa e fu storico, perchè rievocò la storia di questo fiore nelle manifestazioni del culto cristiano. Seguì la solenne processione intorno ai recinti delle scuole Dante con la statua di S. Antonio, sorretta a spalle da quattro frati.

Intervenne alla funzione, in buona rappresentanza, il Collegio Stimatini con labaro: suonò la banda di Buia gentilmente prestatasi ed i cantori del Santuario eseguirono il «Si Queris».

Rientrata la processione si cantò una Messa a tre voci dispari del M. P. Dantella con accompagnamento d'orchestra. Va dato un grazie ed un plauso alla orchestra, alla banda, ed ai cantori che cooperarono assai bene per la buona riuscita della festa.

Da VISCO

Il mancato contratto e sue conseguenze

(17) — L'articolo pubblicato sul vostro giornale sotto questo titolo, trovò il plauso nel paese e in quelli circonvicini che fanno parte di queste Decanato; si spera in brevissimo tempo la definizione del pensionamento da parte della R. Prefettura e dell'ordine di stipulare il contratto che torna a vantaggio dei beni della Chiesa, da parte della Curia Arcivescovile.

L'Arcivescovo mons. Sedej non tralascerà di certo di fare tutto il possibile perchè sia definito l'attuale stato di cose.

Anche il nostro bravo Segretario politico del P. N. F. è attivo e vede la soluzione del pensionamento come l'unica via d'uscita.

Confidiamo che questo desiderio sarà in breve un fatto compiuto.

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI

GIORNATA DELLA CROCE ROSSA

(17). — L'altro ieri è stata celebrata la giornata della Croce Rossa. Gruppi di fascisti e di signorine in mattinata hanno offerto agli abitanti del Comune i cartellini della pietà e della solidarietà umana, le cartoline ed i distintivi ricordo. Numerosi anche i nuovi soci che si sono iscritti in occasione della giornata della Croce Rossa Italiana.

In Comune da molti anni non si parlava più di Croce Rossa Italiana. Anche le scuole che — sempre e regolarmente si iscriveva alla Croce Rossa Giovanile Italiana. Ora anche fra gli adulti passa la parola di pietà, di soccorso, il nome di questa benefica istituzione, benefica nelle calamità della pace, benefica durante le distruzioni e gli stermini della guerra.

Da PALMANOVA

UN'OFFERTA AL COMUNE

(17). — Il signor Luigi Fabris, già Ufficiale Giudiziario presso questa R. Pretura che si è trasferito, a trascorrere il ben meritato riposo a Cividale ha inviato al Podestà l'offerta di L. 100. Nello accompagnare questa il sig. Fabris ha fatto nota l'intenzione sua di ricordare in tal modo i 33 anni di servizio qui prestati nella detta sua qualità e «la cordiale ospitalità ricevuta da questa buona popolazione».

Segnaliamo ben volentieri l'atto illuminato del signor Fabris, che pure in ripetute occasioni precedenti ebbe a dimostrare i sentimenti di generosità dell'animo suo, ricordandosi dei poveri di Palmanova, alla quale egli dimostra di sentirsi legato da vincoli di sincera affezione, che qui sono generalmente ricambiati.

Al ringraziamento dell'Autorità, uniamo il nostro vivissimo e doveroso.

Da PORDENONE

Chiusura dell'anno scolastico

(17). — Sabato 15 corrente con semplice ed austera cerimonia si è chiuso l'anno scolastico.

Il Preside, presenti tutto il corpo insegnante e gli alunni nell'aula di disegno ha rievocato alla scolaresca i doveri verso la Scuola e verso la Patria e profittando dell'occasione ha dato il saluto di congedo per ragioni di salute dall'insegnamento avendo chiesto il riposo dopo trentasette anni di ininterrotto servizio.

Le sue brevi ed eloquenti parole sono state salutate dagli applausi dei presenti dopo di che la piccola alunna Sellan Anna di prima classe ha presentato al Preside uno splendido mazzo di garofani, omaggio di tutti gli scolari al loro beneamato Preside recitando una poesia di occasione dettata dal prof. Dal Zotto, la quale commosse l'uditorio.

Infine il prof. Dal Zotto offrendogli un ricco bastone da passeggio a nome dei colleghi gli ha detto l'amore e il ricordo che sempre si avrà di lui.

La scuola al completo ha chiuso la bella cerimonia recandosi a deporre una corona di alloro al monumento ai Caduti per la Patria.

La costituzione della Legione avanguardista

Ieri alla «Casa del Fascio» ha avuto luogo una simpatica cerimonia: il presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla cav. Matteo de Valenzuela, ha presentato agli Avanguardisti pordenonesi gli ufficiali che inquadreranno la Legione avanguardista testè costituitasi.

Per ora sono stati nominati i signori: ing. Bianchi, comandante di legione; aiutante maggiore, signor Rossi Plinio aiutante maggiore della Coorte signor Crivellari Biagio, comandanti di centuria signori Rossi Aristide e Strinca.

In questa occasione gli Avanguardisti hanno avuto il gradito annuncio che il migliore fra essi per spirito fascista e disciplina parteciperà alla III.a Crociera avanguardisti che si svolgerà nel prossimo settembre.

La cerimonia si chiuse al canto degli inni della rivoluzione e con vibranti alalà all'Italia e al Duce.

SOTTO I CIPRESSI

Stanotte cessava di vivere dopo lunghe sofferenze il giovane diciasettenne Giovanni Cacitti. Egli era veramente il conforto dei suoi inconsolabili genitori ai quali mandiamo le nostre più vive e sentite condoglianze.

Cronaca dello Sport

La riunione atletica di ieri al Campo Moretti

LE GARE

Alle 17 precise le atletesse, veri fiori di grazia e di bellà, agghindate con semplici eppure graziosi costumi, compiono la loro sfilata. Sono una trentina in tutte e le guida la brava istruttrice prof Elena Corradi. Di fronte alle tribune, ove hanno preso posto le autorità il gruppo fa «alt» e tra applausi fragorosi saluta romanamente.

Qualche minuto dopo hanno inizio le gare, le cui protagoniste al termine di ognuna si ebbero buona messe di applausi.

Ecco del resto i risultati tecnici che furono invero soddisfacenti:

Corsa piana m. 80: 1. batteria (partono sei concorrenti per ogni batteria): 1. Schiano Irene dell'A. S. Udinese, in 11" e due quinti; 2. Dobrolny Maria, idem, in 12"; 3. Canovia Gioconda, idem. — II. batteria: 1. Dilda Rina, dell'A. S. Udinese, in 10" e due quinti (miglior tempo); 2. Marpillero Maria, idem. — III. batteria: 1. Gasparotto Manilla, Gruppo Sportivo Cotonificio Veneziano di Pordenone, in 11" e due quinti; 2. D'Odorico Giovanna, dell'A. S. Udinese, in 11" e tre quinti.

Finale: 1. Dilda Rina, in 11" e un quinto — 2. Marpillero Maria in 11" e quattro quinti — 3. Gasparotto Manilla in 2" — 4. Schiano Irene — 5. Dobrolny Maria. Bella vittoria della Dilda, che avvantaggia subito.

Lancio del giavellotto: 1. Furlanetto Maria, dell'A. S. Udinese, m. 24.62; 2. Valvassori Amelia, G S C V., m. 18.20; 3. D'Odorico Giovanna, A. S. U., metri 16.60; 4. Piva Diletta, m. 16; 5. Schiano Irene, m. 15.76.

Lancio del disco: 1. Gasparotto Manilla, G. S. C. V., m. 25.05; 2. Battiston Ernesta, id. m. 22.20; 3. Canovia Gioconda, A. S. U., m. 21.80; 4. Furlanetto Maria, id m. 21.70; 5. Dilda Rina, m. 17.22.

Lancio del peso: 1. Gasparotto Manilla, m. 779; 2. Furlanetto Maria, m. 7.38; 3. Dilda Rina, m. 7.14; 4. Schiano Irene, m. 7.10; 5 D'Odorico Giovanna, m. 6.95

Corsa piana metri 100: 1. Gasparotto Manilla in 14"; 2. Canovia Gioconda in 14" e un quinto; 3. Furlanetto Maria in 14" e due quinti; 4. Battiston Ernesta, in 15".

Salto in alto con rincorsa: 1. Furlanetto Maria, m. 1.27; 2. a pari merito, Gasparotto Manilla e D'Odorico Giovanna m. 1.26; 4. Schiano Irene m. 1.25; 5. Bertolutti Maria, A. S. U., m. 1.20.

Salto in lungo con rincorsa: 1 Gasparotto Manilla m. 3.96; 2. Dilda Rina metri 3.66; 3. Canovia Gioconda m. 3.53.

Staffetta m. 75 per 4: 1. squadra A. dell'A. S. Udinese (Canovia, Dilda, Schiano e Marpillero) in 34" — 2. squadra C. dell'A. S. U (Piva, Cionfero, D'Orlando e Bertolutti); 3 squadra B. del G. S. C. V.; 4. squadra A. dell'A. S U.; 5. squadra B dell'A. S. U.

Classifica triathlon (corsa piana m. 80, salto in alto e lancio disco): 1. Gasparotto M., G. S. C. V. punti 14 — 2. Canovia Gioconda dell'A. S. U., punti 10 (miglior salto); — 3. Furlanetto Maria, idem, punti 10 — 4. Battiston Ernesta, G. S. C. V., punti 9.

Classifica di rappresentanza: 1. A. S. Udinese, punti 86 — 2. G. S. C. V., punti 48.

L'organizzazione è stata ottima e tutto ha funzionato nel migliore dei modi.

A gare ultimate il Vicepresidente del Dopolavoro Provinciale signor Marcovich, ha proceduto, nel campo stesso, alla premiazione pronunciando elevate parole di circostanza.

***

La giuria che adempì con scrupolosità alle sue mansioni era così composta:

Presidente: Vittorio Marcovich — Direttore delle gare: Augusto Degani — Segretario: Guido Galanti — Direttore di sciplina concorrenti: signorina Corradi prof. Elena.

Giuria corse: Presidente: Degani Ugo — Segretario: Della Mora — Giudice di arrivo: Palmano — Starter: arch. Aloisio

Giuria salti: Presidente: Adolfo Liuzzi — Segretario: Meneghini — Giudice: Poletto.

Giuria lanci: Presidente: Mario Blasich (che rappresentava anche la F.I.D.A.L.) — Segretario: Comino — Giudice segnalatore: Battistella Giovanni. — Altri collaboratori: Degani Augusto e Agosti Mario.

Torneo "Fernet Branca,,

I risultato della prima giornata

Edera B. batte Itala 3-0

S. Gottardo-Primo Stormo Caccia 1-1

Concorso di pubblico e molto interesse alle gare fra le due squadre di San Gottardo e del I. Stormo Caccia di Campoformido. Questo match, giocato con grande foga, con ardore veramente battagliero, non ha risolto in punti la questione di superiorità. Gli avieri però hanno minacciato più sovente la porta avversaria, ma hanno fatto un po' troppo uso delle qualità atletiche e del temperamento... duro, tanto che l'arbitro è stato costretto ad espellere due elementi di detta squadra. Buona la prova della S. Gottardo contro l'inaspettata bravura degli avversari.

Piana e facile la vittoria per 3 a 0 dell'Edera B sulla giovane e volonterosa Itala che non ha ancora raggiunto un giusto grado di preparazione.

Campionato I Divisione

La classifica finale del girone C

Squadra		punti
Monfalcone	punti	44
Forlì	»	41
UDINESE	»	40
Spal	»	39
Arpe	»	35
Or.on	»	32
Ancona	»	29
Mantova	»	29
Faenza	»	28
Treviso	»	24
Thiene	»	22
Gorizia	»	21
Trento	»	13
Carpi	»	12
Fiume	»	7

L'Udinese, usufruendo del forfait del Faenza, ha ripreso l'onorevole terzo posto.

Campionato Italiano Ferrovieri

La classifica finale del Girone C

Squadra		punti
Vicenza	punti	15
Venezia	»	11
UDINE	»	10
Trieste	»	4
Postumia	»	0

Come si vede, la squadra di Udine, nuova alle grandi competizioni, è riuscita a piazzarsi onorevolmente al terzo posto lasciando dietro di sè — e con un bel distacco di punti — squadre anziane e di valore come Trieste e Postumia.

Ai ferrovieri di Udine ed ai dirigenti che con amore hanno voluto che la squadra bianco-nera si cimentasse contro avversari di nota levatura, va il plauso sincero degli sportivi cittadini.

Cooperat. di produzione Agricola

(EX COMBATTENTI)

PALMANOVA

I soci sono invitati all'Assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno 23 giugno 1929, alle ore 10 nella sala della Banda Cittadina Fascista in Palmanova, Via Mocenigo, gentilmente concessa, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Nomina di 7 Consiglieri;
Nomina del Collegio dei Sindaci;
Varie;
Modifica dello Statuto Sociale (Articoli 2, 4, 7, 20, 21, 22, 26, 28, 40, 41).

Palmanova, 14 giugno 1929 - VII.

Il Commissario: Rag. T. MONICO

ENTERASEPTIKON
(DISINFETTANTE INTESTINALE)
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE, il CATARRO INTESTINALE, l'ENTERITE, l'APPENDICITE e le MALATTIE CUTANEE guariscono radicalmente con l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10 per una scat. oppure L. 57,50 per sei scat. spedirò racc. franco. Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta ... MILANO

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatorio per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cateratta matura e cura medico-elettrica della cateratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5 Telefono 3.33

CASA DI CURA
Specialista
Dott. GUIDO PARENTI
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

Elisir CAMOMILLA
Antinervoso - Calmante - Digestivo
Efficacissimo nelle difficili digestioni, disturbi nervosi, coliche, dolori di testa, sofferenze di gravidanza e nell'insonnia.
Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CERCASI ABILE lavorante stiratrice abiti per tintoria, disposta recarsi Gorizia — Schiarimenti presso Tintoria Comense «La Redenta» Via Rialto, 3 Udine.

MOTO-GILERA 500, vendesi occasionissima. — Officina Silvio Filipponi — fuori porta S. Lazzaro

AFFITTASI appartamento con corte e orto. — Loi Enrico, Via Giovanni d'Udine, 16

CRONACA UDINESE

Le deliberazioni del Rettorato
dell'Amministrazione Provinciale

Sabato si è riunito per la prima volta, sotto la presidenza del cav. uff. Gianni Micoli-Toscano, il Rettorato dell'Amministrazione Provinciale.

Erano presenti, oltre il Vicepreside dott. Raffaello Pagani, i Rettori ordinari signori cav. Matteo Brunetti, rag. Rinaldo Colledan, Antonio Fior, conte cav. Francesco Groppiero, nob. Carlo Narducci, cav. ing. Luigi Quarini, Lucio Rieppi, ing. Zaccaria Zancanaro; ed il Rettore supplente co. Antonio Ottelio; l'altro Rettore supplente, dottor Giacomo Guarnieri, aveva giustificato la propria assenza.

Il Preside, prima di iniziare la discussione sugli oggetti all'ordine del giorno, trattandosi della prima seduta del Rettorato, sorto dalla nuova legge provvidamente voluta dal Regime, ha rivolto un pensiero riconoscente e devoto al Re, al Duce e rispettoso omaggio a S. E. il Prefetto della Provincia gr. uff. Motta e al Segretario della Federazione Provinciale Fascista co. Arturo Cattaneo. Tali omaggi sono stati accolti dagli applausi di tutti i presenti, sorti in piedi.

Quindi il Preside informa i Rettori sullo stato economico della Provincia perchè ne tengano conto nelle deliberazioni che stanno per prendere.

La situazione, veramente, non è confortante. Già nel passato anno si dovettero effettuare contrazioni nel bilancio per L. 1.250.000; il Governo non concede che la sovrimposta provinciale ecceda le 9. 9.528.118,76; mentre lo stesso Commissario governativo che reggeva l'Amministrazione aveva riconosciuto la necessità di portarla a 10 milioni e 778.813,78. In questo stato di cose la Provincia si trova costretta fra le disposizioni del Ministero e le necessità contingenti, e il Preside afferma di non saper come e in quali limiti si potrà provvedere senza che i servizi ordinari abbiano a soffrire.

Le nomine

Il Rettorato procedette quindi alla trattazione di 48 oggetti posti all'ordine del giorno di cui 10 riguardanti varie nomine, tra cui le seguenti:

Giunte circondariali per le liste dei Giurati — Per Udine: effettivi: Marcovich Vittorio, Pagani cav. dott. Raffaele, avv. Giuseppe Sandrini di Cividale; supplenti: dott. De Nardo, dott. Giuseppo Sandrini di Pavia di Udine — Per Tolmezzo: D'Orlando Amab., geom. Annibale Nigris, geom. Gino Dosi effettivi; Arturo Agolzer, rag. Rinaldo Colledan, supplenti.

Commissione d'appello Ricchezza Mobile — cav. Nicolò Larocca e cav. Giuseppe Micoli, effettivi; ing. Giacomo Cantoni, supplente — Fabbricati: ing. Lorenzo De Toni, effettivo; ing. Giacomo Nigris, supplente.

Direzione Provinciale Tiro a Segno — colonnello cav. Giulio Sindici e colonnello cav. Luigi Rochis.

Giunta provinciale di statistica — co. Antonio di Colloredo Mels, dott. Ulderico D'Angelo, rag. Umberto Martinelli e geom. Bruno Cassi.

Commissione rivendita generi di privativa — geom. Riccardo Cardoni.

Commissione provinciale antifillosserica — cav. Luigi Venier Romano.

Consiglio di disciplina per gli impiegati provinciali — cav. uff. Gianni Micoli Toscano.

Consiglio di amministrazione dei Manicomi Centrali Veneti — cav. dottor Ugo Montini Zimolo.

Commissari — presso l'Associazione Agraria Friulana: cav. dott. Giacomo Luchini — presso la Stazione Chimico Agraria Sperimentale di Udine: dottor Gino Roiatti.

R. Scuola d'Agricoltura del Friuli — dott. Giacomo Canciani e cav. dott. Achille Villoresi.

Convitto Nazionale di Cividale — Lucio Rieppi — R. Educatorio Femminile Uccellis: avv. gr. uff. Ignazio Renier.

Consorzio Provinciale Antitubercolare — co. Amalia della Porta, co. Carlo del Torso, dott. Spanio, cav. dott. Giuseppe Pitotti, dott. Enrico Preindl, cav. prof. Enrico Morpurgo.

Comitato Provinciale Orfani di Guerra — colonnello cav. uff. Attilio Mombellardo, dott. Guido Vuga.

Ospizio Marino Friulano — S. E. cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti.

Deposito cavalli stalloni in Ferrara — cav. dott. Gian Lauro Mainardi.

Contributi e progetti di lavori

Il Rettorato ha quindi approvato le seguenti deliberazioni:

— Contributo all'Asilo Notturno di lire 1000.

— Aumentato il contributo all'Associazione Nazionale pro Aquileia da lire 3000 a 10.000.

— Espresso favorevole alle modifiche all'Istituto dell'Ospizio Marino Friulano.

— Deciso un anticipo di L. 50.000 nel contributo per compilazione di un progetto di massima per la trasformazione delle brughiere della destra del Tagliamento.

— Approvato lo schema di regolamento per il laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

— Approvato un progetto per l'ampliamento del padiglione agitate (donne) del Manicomio provinciale.

— Deliberato di contribuire con L. 40 mila alla spesa per la costruzione di una nuova rampa d'accesso al cavalcavia fuori porta Aquileia.

— Nominato medico di Sezione del Manicomio provinciale il dott. Enrico Panteloni.

— Dato parere favorevole per la fusione del Comune di Valle Noncello con Pordenone.

— Concesso il contributo di L. 10.000 al Dopolavoro Provinciale di Udine per l'adunata nazionale ai Confini della Patria.

— Autorizzata l'esecuzione dei lavori di rettifica lungo la strada provinciale di Montecroce, tronco Villa Santina-Comeglians, con una spesa preventivata in L. 240 mila.

— Contributo di L. 8.000 al Comune di Udine per la costruzione della chiavica in via Romeo Battistig ove sono sorte le case per gli impiegati.

Per la nuova Caserma dei RR. Carabinieri

In merito alla costruzione della nuova Caserma dei Reali Carabinieri, il Rettorato ha preso le seguenti decisioni:

— Acquisto del terreno dalla Ditta Bellico, a destra della strada di Pradamano, per l'importo di circa 90 mila lire.

— Contrattazione del prestito necessario all'acquisto stesso ed alla costruzione della Caserma, con l'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie per lo importo di lire 1.500.000.

— Approvato il progetto di costruzione compilato dall'Ufficio Tecnico Provinciale con la spesa di L. 1.250.000.

Alla Caserma sarà annesso un «garage» per deposito di macchine stradali, inaffiatori, compressori ecc.

Per la sede degli Uffici Pubblici

Circa le sedi degli Uffici pubblici (Prefettura, Questura e Intendenza di Finanza), il Rettorato ha preso atto dello stato attuale delle trattative ed ha autorizzato il Preside a continuarle.

Secondo tali trattative il palazzo della Prefettura e della Questura dovrebbero sorgere sul fondo situato all'angolo delle Vie Carducci e Dante, di fronte al palazzo Vuga. L'Intendenza di Finanza passerebbe perciò alla sede attuale della R. Prefettura, e ciò in base ad atto di permuta, tra lo Stato e la Provincia, dei relativi locali.

Per la sistemazione dei Bacini montani

Esaurito l'ordine del giorno, il Preside ha fatto presente al Rettorato un problema che, pur presentandosi arduo ed irto di difficoltà, deve essere affrontato e possibilmente risolto: quello della sistemazione dei Bacini montani.

Su questo argomento il Preside ha fatto ai colleghi un'ampia e dettagliata relazione prospettando in linea generale i mezzi tecnici e finanziari che potranno portare a soluzione l'importante problema.

Nel mondo scolastico

R. Ginnasio Liceo "J. Stellini,,

Promossi all'esame di ammissione alla I.a Ginnasiale:

Abbattelli Maria — Camuffo Pier Lodovico — Castelletti Ezio — Cappellini Luciano — Cinelli Italo — Colautti Bruna — Da Faccio Mario — Del Bianco Domenico — Del Pozzo Fernando — De Rienzo Corrado — Franz Alessandro — Frisacco Massimo — Gonano Massimo — Gonano Maria Lucia — Guerra Caterina — Marcuzzi Luigi — Pacagnella Giulio — Persico Giovanni — Pittoritto Sergio — Bassi Italo — Marino Revelli — Giorgio Rolla — Rugolo Renzo — Alfredo Scarabelli — Tenca Montini Bruno — Lorenzo Tortorolo — Travani Alberto — Vidussi Mario — Visentini Giuseppe — Zoratti Guerrino.

R. Scuola complementare

ALUNNI PROMOSSI

Classe I. - Sezione A.: Bianchi Angelo — Bisaro Liberulo — Bufatti Severino — Canciani Vittorino — Floretti Mario — Gallussi Aldo — Lattarulo Elio — Lenisa Danilo — Sbrugnera Pietro — Tomada Rinaldo — Zanetti Angelo.

Classe I. - Sezione B.: Anzil Elda — Brandotti Fanny — Busetto Flora — Cautero Teresa — Fontanini Alessandro — Gerussi Lucia — Montagnari Maria — Tomassini Viviana — Vau Ezio — Zucchi Lucia — De Nardo Marcella.

Classe II. - Sezione A.: Biondi Sebastiano — Bono Umberto — Burra Enzo — Cesco Giacinto — Cogoi Silvano — De Marco Danilo — Di Lenardo Giuseppe — Ermacora Bruno — Flascaris Giacinto — Gasparis Augusto — Juri Guido — Montello Pierino — Patusso Santo — Raiser Gino — Runner Giuseppe — Venir Corrado — Zamparini Arrigo.

Classe II. - Sezione B.: Avianti Silvia — Bottossetto Pietro — Ciani Nicola — Della Giusta Luigi — Franz Ermes — Gianfranceschi Armida — Juri Dino — Mugani Fede — Sfreddo Edoardo — Cicatiello Matteo.

R. Istituto Magistrale

Promossi alla Classe I. inferiore: Aloisio Amalia — Bertolutti Amelia Biasatti Lida — Blasich Bianca — Celia Adele — Corbella Vera — Forner Idelma — Marchiol Assunta — Mestron Girolamo — Minini Maria — Moro Ida — Sence Silvia — Springolo Cecilia — Teso Maria Alba — Tosti Iolanda — Trucillo Maria.

R. Istituto Tecnico

Ammessi alla I. inferiore: Donati Alfredo — Fattorello Mario — Mantoan Mario — Michieli Ernesto — Morandini Giovanni — Nobili Mario — Pareti Attilio — D'Este Giuseppe — Di Biaggio Leonardo — Feruglio Sabino — Tonatto Italo — Vidussi Bruno — Antoniacomi Elio — Albertti Napoleone — Aita Federico — Amoroso Vincenzo — Amori Alma — Baccinelli Giorgina — Boran Giorgio — Borsetto Etto — Brancolini Alfredo — Burro Eliano — Cancelliero Attilio — Della Vedova Luigi — De Lorenzi Renato — De Nardo Jedro — Fiemonte Donato — Fioritto Faustino — Marzullo Antonio — Mauro Wally — Mervi Oreste — Messina Amelia — Milanesi Cirto — Nay Oliari Aldo — Pecile Guido — Piccinato Massimo — Pomilia Maria — Priorini Guglielmo — Raber Vanda — Rossi Mario — Sambuco Luciano — Sparti Vanda — Sturam Luigi — Valle Antonio — Venturini Giuseppe — Zabai Guerrino — Zamparo Luigi — Zavatti Franco — Zavatti Mariano — Zuin Maria — Bertoli Idilli — Ciocchiatti Berta.

Ammessi alla II. inferiore: Antonietti Leonardo.

Ammessi alla IV. inferiore: Salmoiraghi Angelo.

Idoneità ai corsi superiori. - Ammesso alla II. Commerciale Ragioneria: Savio Ettore — Alla III. Commerciale Ragioneria: Manini Luigi — Ammessi alla III. Agrimensura: Bosa Mario, Lorenzini Silvio e Peressuti Eliodoro.

Istituto musicale "J. Tomadini,,

Elenco degli alunni di questo Istituto Musicale che superarono gli esami nella sessione estiva

Teoria e solfeggio parlato e cantato

Promossi al terzo corso: Danielis Malina — Springolo Lino — Mattioni Carlo — Moschetti Jole — Rizzitano Nellina.

Promossi al quarto corso: Barbara Gabriella — Bruni Valentina — Buttazzoni Lidia — Canciani Vittorina — Fiormonte Donato — Fonda Gino — Leskovic Vanda — Modanesi Gualtiero — Pizzamiglio Valeria.

Licenziati dal quarto corso: Gentilli Regina — Cantoni Anna Maria — Molinaro Massimo — Molinaro Olga — Nodari Miranda — Manara Vilma — Pezzè Pietro — Pozzo Anna-Maria — Vianello Antonia — Vianello Maria Luisa — Visintini Vincenzo — Zardini Angela — Zardini Giovanna.

Licenziati dal solfeggio cantato, corso secondo: Mascherin Ennio e Stupan Andreina.

Pianoforte principale

Promossi al secondo corso: Leskovic Vanda — Moschetti Jole — Rizzitano Nellina — Semeraro Maria.

Promossi al terzo corso: Zardini Angelina.

Promossi al quarto corso: Cantoni Anna Maria — Castagnoli Giulia — Gentilli Regina.

Promossi al quinto corso: Nais Jolanda.

Promossi al sesto corso: Benvenuti Annita — Contardo Vilma — Molinaris Andreina.

Promossi al settimo corso: Bufardeci Elda — Plateo Teresa — Zanolini Carla.

Promossi al decimo corso: Nocker Erminia — Spinotti Caterina.

Strumenti a fiato

Oboe. — Promossi al secondo corso: Della Vedova Eugenio — Promossi al sesto corso: Liberale Goffredo

Fagotto. — Promossi al secondo corso: Celano Adolfo.

Corno. — Promossi al secondo corso: Bertossi Aristide e Comino Alfredo.

Flauto. — Promossi al secondo corso: Chiarandini Luigi.

Trombone. — Promossi al terzo corso: Bonoris Aldo — al quarto corso: Marzona Giacomo — al quinto corso: Campiello Guido.

Tromba. — Promossi al quinto corso: Mitchis Ugo.

Armonia complementare

Promossi al secondo corso: Bonoris Bruno — Boltoluzzi Lorenzo — Gentilli Regina — Giordano Mila — Liberale Goffredo — Lirussi Geremia — Molinaris Andreina — Molinaro Massimo — Muschietti Celio — Nais Jolanda — Parussini Ciro — Sandri Eligio — Scialino Eraldo — Vianello Maria Luisa.

Promossi al terzo corso: Bufardeci Elda — Marcotti Valeria — Zanolini Carla

Promossi al quarto corso: Contardo Vilma — Manara Vilma

Licenziati: Magnani Sergio.

Armonia principale

Promosso al secondo corso: Pezzè Pietro.

Promosso al quarto corso: Morassi Toselli.

Contrappunto e fuga

Licenziato dal secondo corso: Juri Giovanni.

Pianoforte complementare

Promossi al secondo corso: Canciani Pierino — Castelotti Bruno — Muschietti Celio.

Promossi al terzo corso: Bortoluzzi Luigi — Molinaro Massimo — Scialino Eraldo — Neri Gina — Castiglione Rosa — Lirussi Geremia — Portogrando Danilo.

Promossi al quarto corso: Bonoris Aldo — D'Arienzo Ermanno.

Licenziati dal quarto corso: Bujatti Alcide.

Licenziati dal quinto corso: Juri Giovanni — Pezzè Pietro.

Dopo l'aggregazione
dei Tribunali di Udine e Tolmezzo
alla Corte d'Appello di Trieste

Dopo il provvedimento governativo che aggregava i Tribunali di Udine e di Tolmezzo alla Corte d'Appello di Trieste, l'on. avv. Pisenti, nella sua qualità di Commissario del Sindacato Avvocati e Procuratori, ha inviato alle L.L. E.E. il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Trieste, l'espressione dell'omaggio devoto dei professionisti friulani.

Ieri è pervenuto al Commissario del Sindacato questa nobilissima risposta:

«Accogliendo gratissimo animo lusinghiere cortesi espressioni di deferenza del nobile Foro friulano in occasione tanto vagheggiata unione giudiziaria patriottiche province sorelle ricambiamo devoto cordiale omaggio sicuri nuovo poderoso contributo al lustro di questa Corte e ai fini della Giustizia».

Accademia di Udine

Iersera l'Accademia si è riunita per ascoltare una succosa comunicazione del socio onorario prof. comm. Vincenzo Marchesi, dal titolo «Breve osservazioni intorno a due avvenimenti della storia greca e romana». Data la mancanza di spazio non è il caso di sunteggiare troppo brevemente le acute osservazioni del benemerito studioso. La sua memoria fu applaudita dai soci presenti.

In seduta privata l'Accademia ascoltò la relazione del solerte economo professor comm. Massimo Misani, approvando in tutto sia l'operato del consiglio di Presidenza, sia la lucida esposizione del socio economo-cassiero.

In seguito passò alla nomina di varii soci. Furono promossi a soci ordinari i corrispondenti: dott. Bajardi, prof. Ciro Bortolotti, ing. Feruglio, ing. Magnani, ing. Morelli de Rossi. Furono nominati soci corrispondenti residenti i seguenti studiosi, variamente noti nei campi delle lettere e delle scienze: prof. dott. cav. Riccardo Angelitti, preside del R. Istituto Magistrale; prof. dott. Ernesto Kukez, professore di Scienze naturali al R. Liceo Scientifico e cultore di studi chimici; avv. prof. Leto Morvidi, professore di materie giuridiche presso il R. Istituto Tecnico Superiore, studioso di questioni economico-giuridiche; il prof. dott. Guido Nadalini, docente di Matematica al R. Liceo Classico, noto anche per studi di astronomia matematica; prof. dr. Guido Perale, professore nel R. Ginnasio, studioso e curioso del Settecento veneziano.

Alla lista dei soci corrispondenti non residenti si aggiungono altri due nomi illustri: quello dell'ing. Chersi di Trieste, presidente di quel Club Alpino, conoscitore ed illustratore delle Alpi Giulie, e quello del prof. dott. comm. Giuseppe Orio, docente di oculistica alla R. Università di Padova, trasferito da pochi giorni a quella di Roma, autore di numerosi studi generali e specifici sulla sua materia.

Con questi nomi l'Accademia ha arricchito la sua preziosa opera di scienza.

Un pericoloso incidente automobilistico
al cav. Villoresi

Domenica nel pomeriggio, al passaggio a livello incustodito di Maiano, sulla linea Gemona-Casarsa, accadde un pericoloso incidente d'auto che per vero miracolo non ebbe gravissime conseguenze.

Al passaggio sopraddetto era giunto il treno 1629 partito da Gemona alle 15.15 allorchè sopraggiunse anche una automobile con a bordo l'egregio cav. agr. Achille Villoresi, diretto a Tolmezzo. L'urto fu inevitabile perchè il conducente della vettura si accorse del convoglio solo all'ultimo momento. Con una fulminea sterzata l'automobile si portò di fianco al treno, non riuscendo però ad evitare un impressionante urto con la vettura bagagliaio.

Il treno fu fermato e accorsero i ferrovieri e numerosi passeggeri. Per fortuna non c'erano gravi conseguenze. Difatti, dei passeggeri dell'automobile, riportò lievi ferite il solo guidatore. La vettura invece rimase seriamente danneggiata.

All'egregio amico cav. Villoresi esprimiamo vivissime e cordiali felicitazioni per lo scampato pericolo.

Un incidente anche all'auto
di S. E. l'Arcivescovo

Pure domenica altro incidente automobilistico che poteva avere gravi conseguenze è accaduto all'Arcivescovo.

Mons. Nogara, alle 6.45, accompagnato dal suo segretario don Pietro Baldassi, si avviava con la propria automobile verso Tolmezzo per presenziare alle feste in onore del Beato don Bosco. Giunta la macchina ad una svolta, tra Tricesimo e Collalto, venne a trovarsi dinanzi ad un camion che proveniva in senso inverso. Il guidatore sterzò prontamente ma non potè impedire che l'automobile andasse ad urtare contro il camion.

Per fortuna il cozzo non fu violento e tutto si limitò ad alcune avarie alla macchina arcivescovile.

L'illustre Presule, che durante l'incidente aveva conservato la massima serenità, potè così proseguire verso la mèta.

Ieri sera serenamente tornava a Dio l'anima eletta di

Teresa Battistella - Venerando

Con l'animo angosciato ne danno il triste annunzio il marito gr. uff. prof. ANTONIO, le figlie ANNA MARIA e GINA, i generi dott. BAJARDI e avv. RAVENNA, i nipotini ANTONINO, FRANCO ed IRMA e i parenti tutti.

Udine, 18 giugno 1929.

"LA VITRUM,, di M. Martini
Magazzini specializzati per Forniture di Alberghi Ristoranti Pensioni-Bar-Caffè-Istituti ecc.

MALATTIE D'ORECCHIO, NASO e GOLA
Dr. V. C. CAMPANILE
UDINE — Via Aquileia, sopra la Farmacia Solero
Sabato a PORDENONE presso il D.r Brunetta C.so V. Eman. 65.

Volete conservare la vostra vista contro la luce abbagliante; adoperate le
LENTI UMBRAL ZEISS
75% di assorbimento.
In vendita presso il Negozio d'Ottica e Fotografia
GIUSEPPE GIACOBBI
UDINE - Via Vittorio Veneto, 26 (Unica sede)
Novità! Apparecchi fotografici perfetti 6 x 9 a L. 28

Mobilificio A.dro CRIPPA
Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B
MOBILI
d'ogni genere accuratamente lavorati A PREZZI OTTIMI
Ottomane meccaniche trasformabili a letto
di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Provincie di: UDINE — Padova — Belluno — Treviso — Venezia — Gorizia — Trieste — Fiume — per la vendita dei rinomati:
Elastici Metallici Brevettati "Piuma e Simplex,,
apprezzatissimi e fortemente richiesti alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

Marca di fabbrica legalmente depositata — Internazionale N. 32728
G. K. T.
Marca di fabbrica legalmente depositata internazionale 32728
IL PRIMO VERO TILLY
Molto importante!
La Società Anonima A. MANZONI e C., con Sede Centrale in MILANO, Via S. Paolo 11 e Filiali a ROMA, Viale Pietra 90-91, GENOVA, Vico superiore del ferro 1-3, è l'unica concessionaria per la vendita in Italia e Colonie del
vero originale OLIO DI HAARLEM
(DISINFETTANTE E BALSAMICO)
in capsule ed in flaconi, preparato da la
Soc. An. "PRIMA VERA FABBRICA DI OLIO DI HAARLEM TILLY,,
in HAARLEM (OLANDA) Achterstraat 8-8a-8b

AMARO RABARBARO FERRO CHINA BAREGGI
Il migliore RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO
FERDINANDO DAL CORNO Succ. E.G.F.lli BAREGGI
PADOVA

Il successo del primo spettacolo del Concorso pirotecnico

Gran folla convenne domenica sera in Piazza Umberto I., per assistere al primo spettacolo del concorso pirotecnico indetto sotto gli auspici e per iniziativa dell'Opera Nazionale Balilla.

La viva attesa che ha preceduto la serata sia in città che in provincia non è andata delusa poichè la Ditta del cav. Dionisi di Forlì ha presentato uno spettacolo veramente superbo sia per la bellezza e originalità dei fuochi artificiali che per la precisione di accensione e le loro qualità tecniche.

Le migliaia e migliaia di persone convenute anche dalla provincia, hanno tributato ripetuti applausi ai pezzi migliori e sopratutto a quelli davvero splendidi, di creazione della Ditta. L'ammirazione per i fuochi aerei durante la prima parte del programma si è riaffermata durante la accensione dei fuochi fissi e delle bellissime allegorie. Il bombardamento finale, impressionante e maestoso che pareva avesse trasformato il colle in un vulcano in piena eruzione, destò sopratutto grande interesse e ammirazione.

Durante lo spettacolo prestavano servizio d'ordine Carabinieri, Militi e agenti di P. S.; la serata non fu turbata dal minimo incidente.

La banda presidiaria e la fanfara dei Balilla svolsero applauditi programmi.

Il lusinghiero successo della prima serata è garanzia per la riuscita degli altri prossimi spettacoli pirotecnici.

Tiro a Segno Nazionale

Domenica scorsa seguirono le altre preannunciate gare di tiro a segno al Poligono fuori Porta Venezia. Eccone i risultati:

Cat. I. — Tiro al Flobert per ragazzi di età non superiore ai 15 anni, cinque serie di tre colpi ciascuna, premiate le due migliori — 1. Giacomini Livenzio, con punti 44, medaglia d'argento; 2. Pittini Nino, con punti 41, medaglia di bronzo; 3. Colombo Paolo, con punti 37, medaglia di bronzo; 4. Zamburlini Augusto, con punti 34, medaglia di bronzo; 5. Pilotti Vincenzo, con punti 32 gr. 14, medaglia di bronzo; 6. Colombo Dante, con punti 32, gr. 12, medaglia di bronzo.

Cat. II. — Gara di fucile (junior) — Bersaglio da 1 a 5 a m. 200, 2 serie da 6 colpi, posizione libera regolamentare, premiata la serie migliore — 1. magg. Cosentini, con punti 28 gr. 26, medaglia d'argento; 2. Occhialini Ennio, con punti 26 gr. 10, medaglia d'argento; 3. Troso cav. Nicola, con punti 23, medaglia d'argento; 4. Bissattini Felice, con punti 22, medaglia di bronzo; 5. Perosa Giovanni, con punti 16, medaglia di bronzo; 6. Vecchio Sante, con punti 8, medaglia di bronzo.

Cat. III. — Gara di fucile (seniori) — Bersaglio da 1 a 5 a m. 200, 3 serie di sei colpi ciascuna da spararsi una per posizione, in piedi in ginocchio e a terra; premiata la somma dei punti delle 3 serie — 1. Pittini Arturo, con punti 78, il 35 per cento sulle entrature; 2. Doretti Carlo, con punti 76, il 25 per cento sulle entrature; 3. Cita Ernesto, con punti 74, il 15 per cento sulle entrature.

Campeggio della Società Alpina Friulana

(Sezione del C. A. I.)

Quest'anno la S. A. F. terrà dal 7 al 14 luglio un campeggio a Sella Nevea e nella prima metà di agosto altro campeggio al Rifugio De Gasperi ai piedi delle superbe Dolomiti Pesarine.

I due campeggi hanno carattere differente come è differente la natura delle due località e le montagne che le circondano.

Partecipare al primo campeggio costituisce un allenamento per affrontare le conde e le guglie dolomitiche del secondo. Pubblicheremo dettagliatamente i due programmi, intanto informiamo che per Nevea si partirà col treno delle 4.45 di domenica 7 luglio e col carro si proseguirà per Val Raccolana sino ai Piani quindi a piedi per il Rifugio.

Le iscrizioni sono assunte presso la Sede sociale e dovranno essere accompagnate dal relativo importo di L. 185 per i soci e 210 per i non Soci.

Il numero dei partecipanti non potrà superare venticinque.

Itinerari per trasporti di derrate aliment. a carro completo

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha pubblicato l'Orario Generale 15 maggio 1929-VII, contenente gli itinerari per trasporti di derrate alimentari a carro completo con le relative disposizioni generali.

Gli interessati potranno prendere visione di detti itinerari presso l'Ufficio Provinciale dell'Economia.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi martedì dalle ore 17 entusiastiche repliche del capolavoro Metro Goldwyn

Piccolo Trombettiere

Dramma di sentimento e di amore di audacia e di eroismo interpretato dal giovinetto dodicenne artista celebre

JACKIE COOGAN

Fuori programma l'interessante attualità **Scambio di Ratifiche Italia - Vaticano**

Cinema Concerto Estivo

PORTA VENEZIA

Questa sera dalle ore 20,30 in poi, ultime proiezioni del bellissimo film

La Valle dei Giganti

Dramma di forte passione.

Protagonista: MILTON SILLS

Giornata della Croce Rossa

Il Comitato locale costituito per la organizzazione della Giornata della Croce Rossa, comunica che la Segreteria rimane aperta al pubblico dalle ore 8 alle 12 e fino al 30 corrente onde ricevere le inscrizioni di nuovi soci ai quali verrà distribuito gratuitamente lo speciale distintivo di lusso fatto coniare per la circostanza.

La vendita del materiale, le oblazioni e le adesioni alla manifestazione della Giornata della Croce Rossa, continua con successo anche nella Provincia e si spera che i risultati finanziari saranno soddisfacenti.

Prossimamente si pubblicheranno i dati man mano che perverranno dai Comitati comunali appositamente costituiti nella nostra Provincia.

Ringraziamento del Podestà

Nella fausta ricorrenza delle sue nozze d'argento il Podestà, co. Gino di Caporiacco, ha ricevuto da autorità, istituzioni e privati moltissime attestazioni di compiacimento e d'augurio. Non potendo, per ora, rispondere di persona a ciascuno, esprime a tutti il suo commosso ringraziamento.

Lusinghiere attestazioni ai nostri Enti Culturali

Alla Presidenza del nostro Istituto Provinciale Fascista di Cultura, l'Istituto Nazionale di Cultura, presieduto da S. E. il sen. Gentile, ha fatto pervenire in questi giorni una lettera di vivo plauso e di cordiale compiacimento per la opera svolta nel corrente anno didattico. Così pure alla Direzione Tecnica per l'Assistenza e la Coltura del Dopolavoro Provinciale, sono giunte le migliori felicitazioni da parte della Sede Centrale dell'Opera.

Necrologio

Ieri sera verso il tramonto si è spenta serenamente come visse la diletta signora Teresa Battistella nata Venerando, amata e affettuosa compagna dell'illustre concittadino gr. uff. prof. Antonio Battistella, per molti anni benemerito Provveditore agli Studi della nostra Regione.

Donna di squisite virtù familiari tutta la vita dedicò al consorte e alle figlie che la ricambiavano di pari e reverente adorazione.

Alla memoria della distinta e buona Signora inviamo un mesto e deferente saluto, al desolato consorte, della cui collaborazione il «Giornale del Friuli» si onora, alle figlie Anna, Maria e Gina, ai generi prof. cav. uff. Alessandro Baiardi nostro apprezzato Medico provinciale e gr. uff. avv. Gino Ravenna e ai congiunti tutti porgiamo le più profonde ed affettuose condoglianze.

Il trattenimento degli ungheresi esperantisti

Questa sera, alle ore 21 come annunciato, si terrà presso il Teatro del Ricreatorio Festivo Udinese, in via Tiberio Deciani, il trattenimento di propaganda della rappresentanza della Società Cattolica Esperantista Ungherese di Budapest.

All'interessante spettacolo folcloristico magiaro tutti sono cordialmente invitati. L'ingresso al teatro è gratuito.

Automobile Club di Udine

Mende del Codice della strada

Si invitano tutti gli automobilisti che credono di aver rilevato imperfezioni o evidenti difetti delle nuove Norme sulla Circolazione Stradale, a far pervenire le proprie osservazioni e proposte a questo Automobile Club, entro martedì 18 corrente.

Questa sede provinciale raccoglierà e coordinerà le varie proposte e infine le trasmetterà, opportunamente vagliate, alla Direzione generale del Reale Automobile Club d'Italia, la quale si è assunta l'incarico di presentare i desiderata della Classe Automobilistica al superiore Ministero.

Viaggio turistico nel Belgio

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

La Camera di Commercio Belga in Italia, dal 17 agosto al 1° settembre 1929, organizza un viaggio nel Belgio per gli Industriali e Commercianti Italiani.

Saranno visitate numerose città, monumenti e stabilimenti industriali.

Il servizio turistico ed alberghiero sarà organizzato dalla Compagnia Internazionale dei Wagons-Lits.

Gli spostamenti nel Belgio avranno luogo mediante autocarro di lusso, e saranno messi a disposizione dei viaggiatori i migliori alberghi.

La spesa di viaggio, tutto compreso, è di L. 2900.

Il numero dei partecipanti è fissato in un minimo di 40 e un massimo di 60.

Le iscrizioni sono ricevute con la relativa quota, fino al 10 luglio p. v. presso la Camera di Commercio Belga in Italia, Milano, via Monte Napoleone 29, telefono 70-803.

Beneficenza

Nel anniversario della morte del dr. Aldo Cozzi, la signorina Maria Cotterli offre L. 5 al Rifugio Bambino Gesù.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Rigatoni - Stracotto di bue o uova - Contorno.

Sera: Riso e patate - Vitello tonnato - Contorno.

Stato Civile

del 16 e 17 giugno 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale n. 5.

Pubblicazioni di matrimonio

Franzolini Remo bracciante con Mondo Antonia casalinga.

Matrimoni

Rossi Giovanni Battista meccanico con Pagnutti Iolanda casalinga — Tremisia Armando barbiere con Giuditta Palma casalinga.

Morti

Aviano Mario di Giacomo di anni 21 fattorino — Acchiardi Lucia in Codebò fu Gio. Batta di anni 34 casalinga — Foruglio Giuditta in Ruaposa fu Gio. Batta di anni 61 casalinga — Totale n. 3.

VOCI DEL PUBBLICO

Per l'inaffiamento delle strade e per la salute pubblica

Ci scrivono:

Il problema dell'innaffiamento delle strade cittadine ogni anno è oggetto di lagno. E' risaputo che la via Mursala è una delle strade più frequentate da pedoni, da veicoli di ogni sorta. In questa via esiste pure l'Ospedale contumaciale (Lazzaretto) che non deve essere trascurato, e pure tale via non è bagnata di frequente come tante altre secondarie.

Vi è poi sempre insoluta l'eterna riattazione del sottopassaggio ferroviario; anzi, a proposito, lo scorso anno un giornale cittadino aveva pubblicato che nel mese di aprile si sarebbero iniziati i lavori.

Speriamo che una buona volta si pensi anche a questo popoloso rione dimenticato, perchè i suoi abitanti, come tutti, sono pur essi tenuti a pagare le tasse.

X.

Gerani Canne, Gladioli, Dalie novità - Gasparini, Udine

Da GORIZIA

S. E. Gazzera a Gorizia

(17). — In questi giorni è stato a Gorizia, ospite della famiglia dell'on. senatore Giorgio Bombig, S. E. il Sottosegretario alla Guerra generale Gazzera. L'illustre ospite, dopo di aver visitato le zone famose della guerra, i cimiteri di guerra, si è recato anche a visitare le nostre caserme, accompagnato da S. E. il generale Bonzani, da S. E. il generale Liuzzi e dal comandante la divisione militare di Gorizia, generale Bobbio, parlando ai signori ufficiali e ai soldati schierati nei cortili delle caserme in ordine perfetto.

La festa degli Artiglieri

Nella ricorrenza della festa dell'Arma dell'Artiglieria, al VI.o artiglieria campagna, furono organizzate gare sportive riservate ai signori Ufficiali e alla truppa. Durante tutta la giornata gli ufficiali indossarono l'alta uniforme e alla sera, la caserma d'artiglieria era sfarzosamente illuminata.

Motociclisti sul S. Michele

Ieri giunsero a Gorizia numerosi motociclisti per partecipare al raduno motociclistico, indetto dal Moto Club di Gorizia, sul S. Michele, ara votiva dei Fanti gloriosi della Terza Armata.

L'adunata riuscì meravigliosamente poichè raccolse a Gorizia un numero rilevante di centauri, provenienti da Pola, Fiume, Monfalcone, Udine, Treviso e Padova. L'adunata è stata fatta al parco della Vittoria, dove furono deposte corone di fiori, sull'ara votiva del monumento ai Caduti goriziani. Compiuto questo rito di fede i baldi centauri, fra il rombo pulsante dei motori, si avviarono verso il S. Michele, per trascorrere una giornata piena di spirituale raccoglimento nei luoghi famosi e sacri della sacra guerra vittoriosa, dove assistettero a una messa da campo, visitando successivamente le quote dove maggiormente rifulse la gloria del Fante italiano.

Alle squadre partecipanti al raduno furono offerti ricchi premi messi in palio con la consueta generosità, dalle autorità locali.

La bella adunata piena di poesia e di cameratismo sportivo, lasciò nell'animo di tutti i partecipanti il più lieto e gradito ricordo.

L'inaugurazione del Duomo di Gorizia

I lavori per la ricostruzione del Duomo di Gorizia, sono ormai stati condotti a termine. L'opera veramente degna del massimo elogio è stata compiuta in silenzio, con molta tenacia e con squisito intuito artistico da parte degli artefici a cui la Curia volle affidare i lavori.

Apprendiamo ora che l'inaugurazione del Duomo avrà luogo, in forma solenne, il giorno 23 corrente, mentre le festività religiose di glorificazione, dureranno fino al 30 del corrente mese, con solennissime funzioni religiose e con la partecipazione dell'intero Capitolo metropolitano che, dopo lunghe peregrinazioni nelle chiese ricostruite, ritorna, finalmente, alla sua sede originaria, per irradiare nuova luce di fede ai cattolici dell'arcidiocesi.

Grave investimento automobilistico

Sulla strada di Montespino, ieri mentre Angelo Vodopivez, di 16 anni, transitava con la bicicletta, rimaneva travolto da un'automobile, rimasta sconosciuta, riportando gravissime ferite, la frattura dell'osso parietale sinistro, la frattura della mandibola superiore e del radio e cubito della mano sinistra. Il poverello fu soccorso da alcuni pietosi passanti e trasportato, con l'autolettiga della Croce Verde, all'Ospedale dei Fatebenefratelli. I Carabinieri ricercano attivamente l'auto investitrice.

UN PIEDE SOTTO UN CARRO

Assunta Rinaldi di 34 anni, abitante in via Corno 6, transitando per piazza Tomasco, finiva con il piede destro sotto la ruota di un carro riportando una grave ferita lacero-contusa. Fu con la autolettiga della Croce Verde, trasportata all'Ospedale Comunale.

UN INFORTUNIO

All'Ospedale Comunale fu trasportato Arrigo Grion di 19 anni, da Gradisca, il quale, lavorando attorno a una molla a smeriglio, ebbe a riportare gravi ferite alla mano destra con l'asportazione dell'anulare. Fu giudicato guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 14	TRIESTE 17	MILANO 14	MILANO 17
Rend. 3.50 %	70.—	70.—	70.—	70.—
Consol. 5 %	81.85	81.75	81.80	80.65
Prest. Littor	81.85	81.75	81.80	80.65
Obbl. Venezi	73.20	72.90		
Francia	74.72	74.71	74.71	74.73
Svizzera	367.75	367.75	367.70	367.57
Londra	92.67	92.66	92.66	92.65
New York	19.07	19.07	19.08	19.08
Berlino	455.75	456.—	455.75	456.—
Vienna	268.60	268.70	268.50	268.70
Romania	11.33	11.33	11.33	11.20
Belgio	265.50	265.50	265.50	265.30
Spagna	272.50	272.50	272.—	272.75
Praga	56.60	56.60	56.62	56.63
Ungheria	333.25	333.25	333.—	332.50
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.60	33.60	33.62	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.65

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Domenica 16 giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	753.60	751.93	751.87
Pressione al mare	764.10	762.17	762.27
Temperatura	22.8	29.8	27.0
Umidità (0-100)	66	39	48
Vento Direzione	SSW	SSW	SSW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	[illegible]	8	2
Stato del tempo	bello	inc.	a. b.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 30,5
Temperatura minima: 17,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Lunedì 17 giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	753.48	754.84	752.88
Pressione al mare	763.98	764.39	762.39
Temperatura	24.5	30.2	28.0
Umidità (0-100)	62	55	54
Vento Direzione	SSW	SSW	SSW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 32,4
Temperatura minima: 18,1
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17. — Situazione barica: Regime anticiclonico con centro sulla Manica, con nucleo verso l'Europa Centrale e sul Mediterraneo occidentale. Depressione sul Mar di Levante con saccatura sull'Adriatico. Ciclone sulle coste della Norvegia.

Probabilità: La persistenza delle alte pressioni sull'Europa centrale estese al bacino Mediterraneo occidentale e la bassa pressione sul Mar di Levante mantiene sull'Italia il regime dei venti intorno tramontatana con prevalenza di greco sulle regioni settentrionali e di maestro sull'Adriatico, sulla Sardegna. Si avranno ancora annuvolamenti ad intervalli, radi e nelle ore pomeridiane sulle regioni dell'Italia superiore e sulla Sardegna, più spessi sull'Italia Centrale e Meridionale. Ancora qualche formazione temporalesca sulle regioni del medio e basso Appennino e qualche pioggia sulla Sicilia. La temperatura avrà leggere oscillazioni. Mare mosso o leggermente mosso.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

NON MUTARE SOSTANZIALMENTE DI MODELLO AD OGNI STAGIONE, MA RENDERE SEMPRE PIÙ PERFETTO IL PRODOTTO TIPO

Un dolce riposo

nella serena pace dei monti

ma a pochi minuti dalla città

dove pulsa la vita.

105-110 chilometri all'ora

C6 LICTORIA SEX

125-130 chilometri con 1 latta benzina

soddisfa pienamente queste fondamentali esigenze

Di linea impeccabile, equipaggiata nel modo più completo e lussuoso, essa è veramente una Vettura di gran classe accessibile a molti, per il suo prezzo che non teme confronti con macchine le quali abbiano effettivamente gli stessi suoi requisiti.

Le sue tinte sono intonate.

La carrozzeria, tutt'acciaio, i cui pregi molteplici sono noti, costituisce anche una vera corazza di protezione.

Lire 34.000

Berlina e Guida interna a 5 posti

franco Filiali e Agenzie del continente e delle isole

con 6 ruote gommate

MICHELIN COMFORT BIBENDUM

14×45, di cui la scorta con fodera - paracolpi anteriori e posteriori - servofreno licenza Westinghouse - depuratore d'aria - filtro d'olio e di benzina - griglia di protezione al radiatore - fari di grande potenza a 3 luci - due avvisatori elettrici, per città e campagna, e tromba a mano - 2 tergicristallo elettrici - specchio retrovisivo - conta-km. giornaliero e totalizzatore - orologio e amperometro - indicatore livello olio - indicatore liv. benzina - serbatoio di riserva per benzina con alimentatore - termometro al radiatore - portacenere e portafiori - lampada di ispezione al motore con attacco per baladeuse - parasassi ai corbat. poster. - sacchi ammor. racoles. La Berlina è anche consegnata con baule o valigie.

Gli intenditori e le persone di buon senso scelgono una

C6 LICTORIA SEX

anche perchè, essendo concepita e realizzata fin dalla prima serie con requisiti essenziali già perfetti, è da considerarsi il modello tipico di una produzione costante, senza quelle oscillazioni di prezzo che disorientano il pubblico e deprezzano le vetture di eguale modello vendute in precedenza.

VENDITA A RATE

senza alcun aumento sui prezzi di listino. Anzi, la Casa prende a suo carico una parte delle spese effettive.

CITROËN ITALIANA

MILANO — Via Marco Ulpio Traiano, 17

PEZZI DI RICAMBIO

sempre pronti presso tutta l'organizzazione di vendita nei vari centri d'Italia.

AGENZIA DI VENDITA

UDINE - S. P. E. R. A. - Via Mercatovecchio, 7